



Al fine di promuovere il miglioramento in particolare dell'ambiente di lavoro, in un contesto di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, come previsto dal trattato e dai programmi d'azione relativi alla sicurezza ed alla salute sul luogo di lavoro, l'Agenzia si propone di fornire agli organi comunitari, agli Stati membri e agli ambienti interessati, le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro <http://osha.eu.int>



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

Gran Via 33
E-48009 Bilbao
Tel. (34) 944 79 43 60
Fax (34) 944 79 43 83
E-mail: information@osha.eu.int



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

L-2985 Luxembourg

ISBN 92-95007-21-2



9 789295 007215

04 05 TE-AB-01-001-1F-C



Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

European Agency conference venues in Bilbao:

1. Euskalduna Conference Hall
2. Arriaga Theatre
3. Guggenheim Museum
4. Premises of the European Agency for Safety and Health at Work

RELAZIONE
ANNUALE
2000



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

<http://osha.eu.int>

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet via il server Europa (<http://europa.eu.int>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2001

ISBN 92-95007-21-2

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2001
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Belgium

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO

S INDICE

PROMUOVERE LA QUALITÀ SUL LAVORO	4
PREMESSA DEL PRESIDENTE CHRISTA SCHWENG E DEL DIRETTORE HANS-HORST KONKOLEWSKY	
PANORAMA DELL'ATTIVITÀ DELL'AGENZIA E DEI SUOI PARTNER	6
PRINCIPALI REALIZZAZIONI DELL'ANNO	8
1. STABILIRE COLLEGAMENTI — LA RETE DI INFORMAZIONE DELL'AGENZIA	16
2. LO SVILUPPO DELLA CONOSCENZA — I PROGETTI INFORMATIVI	19
3. LA COMUNICAZIONE DELLA CONOSCENZA — I SERVIZI DI INFORMAZIONE	22
4. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	25
5. VALUTAZIONE DELL'AGENZIA	28

S ALLEGATI

1. ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (MARZO 2001)	30
2. PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO	34
3. PERSONALE DELL'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO (A MAGGIO 2001)	35
4. PUNTI FOCALI	37
5. RASSEGNA DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DEI PUNTI FOCALI NEL 2000	40
6. CENTRI TEMATICI	41
7. PARTECIPAZIONE A CONFERENZE 2000	45
8. UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE NEL 2000	47
9. PUBBLICAZIONI DAL GENNAIO 2000	50
10. COMUNICATI STAMPA NEL 2000	54
11. FINANZE 1999/2000	55
12. PROGRAMMA DI LAVORO 2001	57

PROMUOVERE
SUL LAVORO



LA QUALITÀ

PREMESSA DEL PRESIDENTE CHRISTA SCHWENG E DEL DIRETTORE HANS-HORST KONKOLEWSKY

La vastità e la varietà dei problemi che l'Europa deve affrontare nel settore della sicurezza e salute sul lavoro (SSL) sono tali da richiedere risorse e competenze di cui un solo Stato membro o una sola istituzione non possono disporre. È per questo motivo che è stata creata l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, per raccogliere e mettere in comune il vasto patrimonio regionale di conoscenze e informazioni su temi connessi con la SSL ed in particolare sulle misure di prevenzione. Nel 2000 non abbiamo soltanto dimostrato la nostra capacità di stimolare la cooperazione, ma abbiamo fornito informazioni pratiche e utili reti che serviranno a creare luoghi di lavoro sicuri, sani e produttivi ed a promuovere la qualità sul lavoro in Europa.

Una delle realizzazioni più significative è stata la pubblicazione della nostra relazione intitolata *Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota*, che rappresenta la prima rassegna generale della SSL in Europa con indicatori dell'incidenza e della gravità di problemi specifici per settore e per paese, indispensabile ai fini della formulazione di misure politiche e della progettazione di misure preventive. Nella relazione sono state inoltre sottolineate le difficoltà che si incontrano quando si cerca di comparare i dati di Stati diversi, un problema importante che ci prefiggiamo di risolvere elaborando strumenti più precisi per il monitoraggio dello stato della SSL in Europa. Sono state comunque evidenziate nuove tendenze, tra cui la maggiore importanza dei rischi «soft», come lo stress connesso con il lavoro, nei settori della sanità e dei servizi.

La relazione contiene inoltre le valutazioni qualitative che i nostri partner dei 15 Stati membri hanno svolto dove ritenevano che fosse necessario agire in modo prioritario. Essendo un'organizzazione basata sul consenso, l'Agenzia ha assolutamente bisogno di feedback di questo tipo, che in questo caso ci hanno fornito un prezioso orientamento per la nostra relazione dal titolo *Future necessità e priorità di ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea*. Tra le priorità figurano lo stress legato al lavoro, l'ergonomia e i rischi chimici.

La domanda di ricerca e informazione sui temi della SSL è in forte crescita, come dimostra l'enorme aumento del numero di visitatori della nostra *rete di siti web*. Alle fine dell'anno più di 120 000 persone al mese sono entrate in questi siti per cercare dati di ricerca, esempi di buona pratica e altre informazioni. Inoltre, in appena 3 mesi sono state scaricate oltre 10 000 versioni PDF della nostra relazione *Lo stato della SSL*, di cui si è parlato in precedenza.

Al fine di soddisfare questa alta e crescente domanda di informazione, l'Agenzia ha prodotto oltre 30 pubblicazioni, tra cui relazioni informative su temi quali i disturbi muscoloscheletrici, il marketing e gli acquisti in materia di SSL nonché notiziari e riviste. Tutte queste pubblicazioni sono state messe sul nostro sito web, che è un pilastro centrale della nostra strategia delle comunicazioni.



La maggior parte di queste informazioni è destinata ai responsabili delle decisioni politiche, ai professionisti e agli operatori influenti nel campo della SSL, ma è anche utile ai fini della sensibilizzazione degli stessi impiegati e lavoratori in merito all'importanza dei problemi relativi alla SSL. «Per preparare il terreno»: la *Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2000*, che si è concentrata sui disturbi muscoloscheletrici, ha svolto un ruolo fondamentale aiutandoci a raggiungere questo obiettivo. Con il sostegno dei nostri partner, in particolare della nostra rete di focal point nazionali, la Settimana ha presentato migliaia di attività promozionali in tutta Europa, più di 5 000 soltanto nel Regno Unito, tra cui attività di formazione e seminari e anche campagne pubblicitarie.

Questo tipo di *partnership* è vitale per l'Agenzia ed è indispensabile per far fronte alle sfide dell'Europa nel settore della SSL. Per ampliare ed approfondire queste alleanze e per trovare nuovi modi di potenziare le sinergie collettive dei nostri partner abbiamo continuato a sviluppare le *relazioni con gli attori chiave*, il che ha comportato tra l'altro il proseguimento della collaborazione e del dialogo con le competenti direzioni della Commissione europea in settori quali la SSL nelle piccole e medie imprese (PMI) e l'estensione delle nostre attività ai paesi candidati all'Unione europea (UE).

Quest'ultimo obiettivo è particolarmente importante ed è stato rafforzato con la nomina di focal point nei suddetti Stati e con l'assicurazione del finanziamento Phare per sostenerne la creazione. Questo ci consentirà di disporre di una rete informativa più solida e di garantire che questi paesi possano elevare i loro standard in materia di SSL prima di entrare pienamente a far parte dell'UE. Abbiamo inoltre continuato a collaborare strettamente con i quattro paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA).

In definitiva il nostro obiettivo è di far sì che l'Agenzia diventi un *portale globale per le informazioni convalidate in materia di SSL*, affinché l'Europa e le altre parti del mondo possano imparare a migliorare attingendo alle esperienze degli altri. Con l'avanzare della globalizzazione, in cui sono coinvolti tutti i paesi senza che vengano rispettate le frontiere internazionali, in Europa e altrove, questo approccio si dimostrerà sempre più indicato. Al fine di poter raggiungere questo obiettivo, ci stiamo adoperando attivamente per stabilire legami più stretti con vari paesi non europei. Un esempio è rappresentato da un nuovo sottosito UE-USA del nostro sito web, che offre accesso a notizie e sviluppi aggiornati in materia di SSL in entrambe le regioni. Un sistema di collegamento analogo con il Canada è previsto per l'inizio del 2001.

Un altro obiettivo chiave è quello di favorire una *maggiore comunicazione tra i partner* nella nostra rete e anche questa iniziativa l'abbiamo promossa mediante i canali Internet. Tra le ultime azioni figura la creazione di una rete esterna, in fase pilota, per i nostri partner, un forum via e-mail per discussioni di esperti e il lancio di un servizio di notizie tramite e-mail, chiamato OSHmail.

I canali elettronici di questo tipo sono la via del futuro, perché sono veloci, economici e ideali per il collegamento in rete. Non bisogna però dimenticare che non è tanto il modo in cui l'Agenzia stimola lo scambio di informazioni che è importante, quanto piuttosto la qualità delle conoscenze e delle esperienze che permettiamo di scambiare. È la ragione per cui diamo sempre più importanza agli esempi di buona pratica, come dimostra la nostra prima iniziativa di premiazione della migliore buona pratica, annunciata nel corso della manifestazione di chiusura della Settimana europea 2000.

Nel 2000 l'Agenzia ha ricevuto un forte segno di riconoscimento per la nostra capacità di promuovere la buona pratica, un *contributo di 5 milioni di euro per promuovere la prevenzione degli infortuni legati al lavoro nelle PMI*, un programma che, in caso di esito positivo, potrebbe diventare pluriennale. Questa iniziativa, proposta dal Parlamento europeo e appoggiata dalla Commissione, è un chiaro indice della crescente fiducia nel fatto che l'Agenzia è capace di fornire risultati tangibili, a quattro anni appena dall'avvio della sua attività.

Nel 2001 intendiamo lavorare e costruire sulla base di queste realizzazioni insieme con i nostri partner, tenendo conto dei risultati di una valutazione esterna svolta alla fine del 2000 ed effettuando un'indagine delle esigenze degli utenti al fine di chiarire la nostra strategia delle comunicazioni. Forniremo inoltre il nostro sostegno all'Unione europea per i lavori preparatori relativi all'elaborazione della sua nuova strategia globale di SSL.

Nel frattempo, teniamo a ringraziare tutti i partner, in particolare i nostri focal point, come pure il nostro personale, per il loro costante sostegno e il loro continuo entusiasmo, nell'impaziente attesa di segnalare i nuovi progressi del 2001.

PANORAMA DELL' DELL'AGENZIA E



ATTIVITÀ DEI SUOI PARTNER

L'Agenzia agisce come un catalizzatore per sviluppare, raccogliere e divulgare le informazioni volte a migliorare la situazione della sicurezza e della salute sul lavoro in Europa. In quanto organizzazione tripartita dell'UE, noi operiamo mettendo insieme i rappresentanti di tre importanti gruppi decisionali dei 15 Stati membri dell'Unione europea: governi, organizzazioni datoriali e organizzazioni dei lavoratori.

Con uno spettro così ampio di partner, non garantiamo soltanto una prospettiva equilibrata ed imparziale, ma facciamo leva anche sull'esperienza collettiva e sulle conoscenze dell'Unione europea e di altri paesi.

Descriviamo più avanti come stimoliamo la cooperazione fra questi attori chiave per affrontare le più urgenti questioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) in Europa.

Strategia e performance operativa

Il **consiglio di amministrazione** definisce gli obiettivi e la strategia dell'Agenzia, ivi compresa l'identificazione delle questioni prioritarie in materia di SSL che richiedano ulteriori informazioni o attività. Si riunisce due volte l'anno ed è formato dai rappresentanti nazionali di ciascuno dei tre gruppi principali di interlocutori (governi, organizzazioni datoriali e organizzazioni dei lavoratori), nonché da tre rappresentanti della Commissione europea.

L'**ufficio di presidenza** vigila sulla performance operativa dell'Agenzia. Composto dal presidente e dai vicepresidenti, insieme con un rappresentante ed un altro partecipante di ciascuno dei gruppi di interesse sopra menzionati, si riunisce quattro volte l'anno. Nell'ufficio di presidenza siedono anche due rappresentanti della Commissione ed un membro nominato dal governo spagnolo.

Il **direttore** è responsabile della gestione quotidiana dell'Agenzia, ivi compresi tutti gli aspetti finanziari, amministrativi e relativi al personale.

Consulenza di esperti sulle questioni della SSL, metodi e raccolta dei dati

I **gruppi tematici di rete (TNG)** forniscono la loro consulenza di esperti su specifiche questioni della SSL identificate dal consiglio di amministrazione e su come possono essere raccolti i dati necessari e i risultati della ricerca. Valutano inoltre i dati una volta che siano stati raccolti e analizzati, prima della loro divulgazione, garantendo il controllo della qualità. Composti da primari specialisti nel loro campo, sono stati creati finora quattro gruppi tematici di rete, che si occupano di:

- monitoraggio della SSL;
- sistemi e programmi per la SSL;
- ricerca su lavoro e salute;
- buone pratiche in materia di sicurezza e salute.



Raccolta ed analisi dei dati

I **centri tematici** collegano consorzi di istituzioni nazionali che si occupano di sicurezza e salute, per raccogliere ed analizzare i dati nazionali esistenti a sostegno delle aree principali del nostro programma di lavoro. Con contratti fino a tre anni, sono attualmente attivi quattro centri tematici, che si occupano delle seguenti questioni:

- buone pratiche in materia di sicurezza e salute;
- disturbi muscoloscheletrici;
- stress sul lavoro;
- sostanze pericolose;
- ricerca su lavoro e salute.

Gruppi di ricerca ad hoc, formati da primari esponenti universitari ed istituzioni che operano nell'area della SSL, vengono incaricati di condurre specifici progetti una tantum.

Coordinamento e divulgazione delle informazioni

Quindici **focal point**, uno per ogni Stato membro, coordinano e divulgano le informazioni provenienti dall'Agenzia nei relativi paesi, fornendo inoltre feedback e raccomandazioni. I focal point sono tipicamente l'organizzazione principale in materia di SSL nei rispettivi paesi e sono i rappresentanti ufficiali dell'Agenzia a livello nazionale. Contribuiscono allo sviluppo dei servizi di informazione e del sito web dell'Agenzia, che collega, fra gli altri, tutti i siti web dei 15 focal point.

L'**ufficio dell'Agenzia**, situato a Bilbao, Spagna, con un personale multinazionale che è attualmente formato da circa 35 persone, coordina lo sviluppo e lo scambio di informazioni attraverso la rete, fra cui i nostri focal point, nonché i partner esterni all'UE, come le organizzazioni internazionali; gestisce inoltre i progetti di informazione. Il web e gli altri strumenti elettronici sono i principali canali di comunicazione. Le nostre attività di divulgazione sono supportate da due gruppi di esperti formati da specialisti di Internet e da editori nazionali.

PRINCIPALI
DELL'ANNO



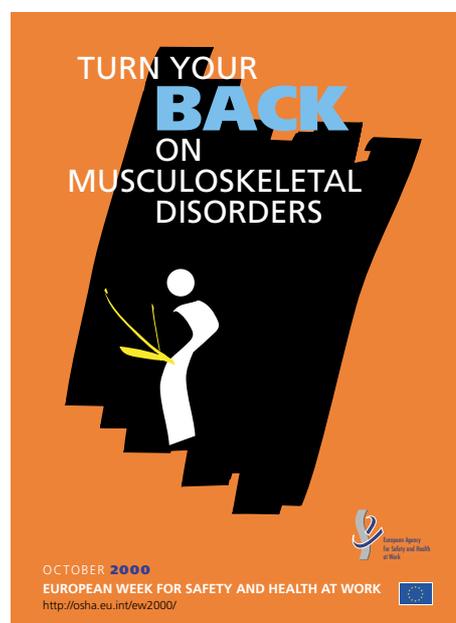
REALIZZAZIONI

LA SETTIMANA EUROPEA ALLARGA LA CONSAPEVOLEZZA DEI DISTURBI MUSCOLOSCHIELETRICI

La pubblica consapevolezza dei rischi dei disturbi muscoloscheletrici legati al lavoro e delle misure atte a prevenire questo problema è aumentata in maniera considerevole durante la Settimana europea sulla sicurezza e la salute sul lavoro, che si è tenuta nell'ottobre 2000. Con lo slogan «Volta la schiena ai disturbi muscoloscheletrici», l'Agencia ha coordinato una campagna che ha comportato migliaia di iniziative nei 15 Stati membri dell'UE, con le quali è stata promossa l'importanza di adottare misure di prevenzione di questi disturbi. Molti di questi eventi erano estesi alle «parti sociali» ivi compresi i datori di lavoro ed i lavoratori, dando alla campagna un grande impatto sul territorio.

Nell'UE i disturbi muscoloscheletrici rappresentano circa la metà di tutte le malattie legate al lavoro. Alcuni paesi stimano che questi problemi abbiano un costo compreso tra lo 0,5 % ed il 2,0 % del prodotto nazionale lordo. In Gran Bretagna, il costo a carico di un'impresa può arrivare fino a 11 500 GBP a persona.

Per ridurre l'incidenza e la gravità di questi casi, la campagna condotta dall'Agencia per la Settimana europea ha compreso svariate iniziative, dai materiali promozionali per i 15 Stati membri a workshop, corsi di formazione ed un sito web ad hoc in più lingue (<http://osha.eu.int/ew2000/>). Alla conferenza di chiusura della Settimana europea, tenutasi a Bilbao in collegamento con la presidenza francese dell'UE, più di 200 esperti da oltre 20 paesi europei, e non solo, hanno parlato di misure di prevenzione di tipo sia legislativo che non legislativo, quali un più ampio coinvolgimento dei dipendenti e la concezione del posto di lavoro.



L'AGENZIA HA RICEVUTO UN CONTRIBUTO DI 5 MILIONI DI EURO PER PROMUOVERE LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NELL'UE

La crescente fiducia nella capacità dell'Agencia di svolgere un ruolo centrale nell'innalzamento degli standard di sicurezza e salute sul lavoro in Europa, è stata sottolineata dalla concessione di un contributo di 5 milioni di euro dall'UE per organizzare un programma di prevenzione degli infortuni rivolto alle piccole medie imprese (PMI).

Secondo la più recente indagine di Eurostat, nel 1996 ci sono stati nell'UE 4 757 611 infortuni sul lavoro che hanno provocato più di tre giorni di assenza dal lavoro, il che equivale a 4 229 infortuni su 100 000 dipendenti. Inoltre, 5 549 dipendenti sono deceduti. Il costo diretto per le coperture assicurative di questi infortuni in Europa è stimato in 20 miliardi di euro l'anno. Il problema è particolarmente acuto nelle imprese che hanno meno di 50 dipendenti.

Il nuovo programma dell'Agenzia, il cui finanziamento è stato votato dal Parlamento europeo come iniziativa preparatoria in vista di un programma potenzialmente pluriennale, svilupperà e divulgherà misure di «buona pratica» volte a ridurre l'incidenza e l'impatto degli infortuni nelle PMI. Queste misure comprenderanno probabilmente, fra l'altro, la valutazione dei rischi, alcuni progetti sistematici di gestione degli infortuni, la formazione del personale e gli schemi di «buon vicinato». La «Prevenzione degli infortuni» sarà anche il tema della Settimana europea 2001 sulla sicurezza e la salute sul lavoro.

IL «PORTALE GLOBALE» DELL'AGENZIA PRENDE FORMA

Grandi passi avanti sono stati fatti verso l'obiettivo dell'Agenzia di porsi come un portale globale per condividere le informazioni e le buone pratiche in materia di SSL provenienti da tutto il mondo, con la creazione di un sottosito comune UE-USA. Accessibile dal sito dell'Agenzia (<http://osha.eu.int/eu-us>), fornisce informazioni aggiornate su legislazione e regolamenti, buone pratiche, ricerca, statistiche, formazione ed altri campi sia negli USA che in Europa. Una particolare attenzione viene data alla sicurezza nelle costruzioni ed all'ergonomia, questioni prioritarie in entrambe le aree geografiche.

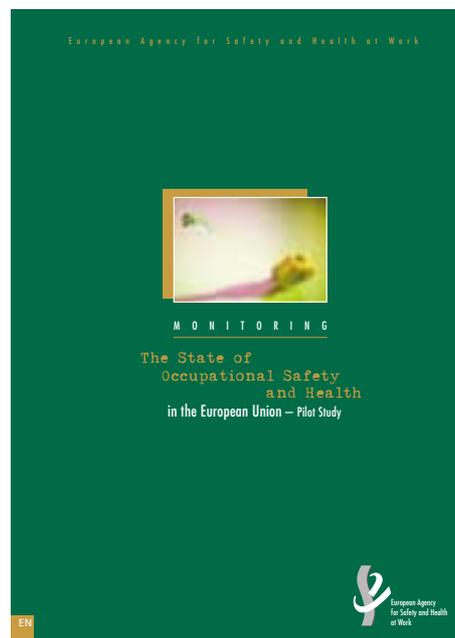
Concepito a seguito di una conferenza congiunta UE-USA sulla sicurezza e la salute sul lavoro, tenutasi nel 1998, il sito non è che uno degli elementi della strategia dell'Agenzia volta a fornire un accesso elettronico alle informazioni ed all'esperienza in materia di SSL, fondato sulla tecnologia legata ad Internet. Altre iniziative del 2000 hanno incluso l'espansione delle pubblicazioni in più lingue disponibili on line ed il lancio di OSHmail, un servizio gratuito di e-mail che fornisce le ultime notizie riguardanti l'Agenzia e le questioni relative alla SSL in Europa e nel mondo. Questi sviluppi sono affiancati dalla continua espansione dei siti web riguardanti la SSL dei 15 Stati membri dell'UE, che sono tutti collegati al sito dell'Agenzia. L'aggancio elettronico con le varie controparti in altre regioni extraeuropee, fra cui Canada ed Australasia, è in via di sviluppo, insieme con alcuni miglioramenti tecnologici, quali strumenti di ricerca più avanzati.

SONO STATE POSTE LE FONDAMENTA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PANEUROPEO IN MATERIA DI SSL

Un vasto studio pilota ha messo in evidenza le questioni più pressanti in materia di SSL nell'UE, nonché i settori e le attività in cui si manifestano. La relazione dell'Agenzia, *Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota*, non rappresenta soltanto il primo passo verso la creazione di un sistema di monitoraggio paneuropeo della SSL — strumento essenziale per un'efficiente assegnazione delle risorse — ma rivela anche significative aree problematiche, che in precedenza erano rimaste in ombra.

Eccezionalmente, questo studio di 450 pagine riunisce delle statistiche, a livello sia nazionale che europeo, con relazioni qualitative redatte dagli attori principali dei 15 Stati membri dell'UE, che coprono anche i settori in cui si ritiene necessario un maggior numero di iniziative di prevenzione.

I settori delle costruzioni, della metalmeccanica e dell'agricoltura sono tuttora, secondo lo studio, fra i settori maggiormente «a rischio». Le attività maggiormente «a rischio» sono quelle che vedono i lavoratori occupati nell'industria mineraria, nell'edilizia, nel settore manifatturiero e nei trasporti, che figurano con il massimo punteggio in 10 sui 20 indicatori di esposizione, fra cui rumore, vibrazioni e posture di lavoro faticose. Tuttavia, la



relazione registra anche settori «a rischio» emergenti, se si tiene conto dei cosiddetti «nuovi» rischi, come stress, violenza ed ergonomia, contro i rischi «tradizionali», quali gli infortuni sul lavoro. Nuovi rischi di particolare preoccupazione sono stati riscontrati nel settore dell'assistenza sanitaria, delle vendite e dei servizi al consumatore.

Inoltre, lo studio ha messo in rilievo svariati ostacoli metodologici che devono essere risolti per migliorare il monitoraggio della SSL in Europa e concepire adeguate misure di prevenzione. Le differenze tra i sistemi nazionali di monitoraggio, per esempio, rendono attualmente difficile il confronto tra un paese e l'altro, mentre alcuni paesi non dispongono di dati su alcune variabili chiave, come la sicurezza e la salute in rapporto alla dimensione dell'impresa, allo stato occupazionale ed all'età.

A fine 2000, oltre 10 000 copie della relazione erano state scaricate dal sito web dell'Agenzia, una misura inequivocabile dell'interesse per questo tipo di informazioni.

LO STRESS LEGATO AL LAVORO È STATO IDENTIFICATO COME UN PROBLEMA CRESCENTE

Secondo una relazione pubblicata dall'Agenzia nel giugno 2000, lo stress legato al lavoro è oggi in Europa il secondo problema più comune in materia di sicurezza e salute sul lavoro, dopo i disturbi muscoloscheletrici. Sulla base dell'esame di una vasta letteratura scientifica, la relazione «*Ricerca sullo stress legato al lavoro*» riporta che 1 su 3 lavoratori nell'UE soffre di questo problema, pari a circa 41 milioni di persone. Gli effetti sono sia psicologici che fisici, tali da compromettere sia la qualità della vita che la produttività.

I fattori che influenzano i livelli dello stress includono la cultura ed i ruoli dell'organizzazione, i percorsi di carriera, il ritmo e la quantità del lavoro, nonché l'ambiente fisico. Lo studio è stato realizzato dall'*Institute of work, health and organisations* dell'università di Nottingham, Gran Bretagna; gli autori dello studio sostengono che il problema dovrebbe essere gestito in maniera sistematica, utilizzando un «approccio del ciclo di controllo» simile ad altri modelli di gestione dei rischi. Essi sottolineano il fatto che gli interventi realizzati a livello organizzativo si sono dimostrati particolarmente efficaci, per cui vale la pena condurre ulteriori ricerche.

Un'altra relazione dell'Agenzia, *Esigenze e priorità future negli Stati membri dell'Unione europea in materia di sicurezza e salute sul lavoro*, ha fornito ulteriori prove della crescente importanza dello stress legato al lavoro. Sulla base di un'indagine tra gli Stati membri dell'UE, questa relazione sottolinea che tale problema, nuovo ed importante, richiede maggiori azioni di ricerca, come pure l'ergonomia ed i rischi chimici.

SI AMPLIA LO SVILUPPO E LA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE

Sono stati fatti significativi progressi nello sviluppo e nella divulgazione di esempi e modelli di buona pratica in Europa, sotto la spinta dei centri tematici dell'Agenzia. Nel corso dell'anno, tre di questi centri hanno raccolto e pubblicato on line soluzioni pratiche in tre aree chiave: disturbi muscoloscheletrici, stress sul lavoro e sostanze pericolose. Inoltre, il centro tematico, buone pratiche - stress sul lavoro, ha promosso un forum elettronico che permetterà agli esperti di scambiarsi informazioni ed opinioni sulle buone pratiche tramite e-mail, rafforzando così l'accento posto dall'Agenzia sui canali di comunicazione basati su Internet. Attualmente il forum è in fase pilota e, se avrà successo, verrà diffuso in tutta Europa nel 2001.

L'elevata priorità che l'Agenzia attribuisce alle buone pratiche è stata sottolineata dal lancio, durante la Settimana europea 2000, di una nuova gara per le buone pratiche, volta ad incoraggiare la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici. Sono state prescelte in tutta Europa 16 organizzazioni. Gli esempi premiati andavano da un magnete per la carne, per sollevare le carcasse nei macelli (Danimarca), ad un corso di formazione per l'utilizzo di un software a riconoscimento vocale per i sofferenti di disturbi muscoloscheletrici (Gran Bretagna) e ad un programma di prevenzione destinato agli scolari (Svezia). È stato prodotto un video per aiutare la diffusione delle buone pratiche e stimolare miglioramenti analoghi.

I PUNTI FOCALI IN AZIONE

Nel 2000, le azioni dei punti focali nazionali hanno ingranato una marcia superiore. Essi sono attualmente in grado di fornire una gamma crescente di servizi d'informazione e i rappresentanti dei punti focali dell'Agenzia ne illustrano alcuni qui di seguito.

A U S T R I A

L'Austria ha sostanzialmente ampliato e approfondito la propria rete nazionale reclutando partner con competenze specifiche, quali ingegneri in materia di sicurezza meccanica e tecnica.

«Abbiamo sempre una serie di progetti in corso e, pertanto, dobbiamo essere in grado di basarci su una vasta gamma di esperienze» afferma Martina Häckel-Bucher.

Ne consegue che attualmente la dimensione della rete è raddoppiata avvalendosi attualmente di circa 30 partner e tenendo regolari riunioni. «Ciò crea un maggiore senso del lavoro di gruppo e contribuisce a stabilire una posizione austriaca comune» aggiunge la sig.ra Häckel-Bucher.

B E L G I O

Il punto focale belga si è occupato della salute e sicurezza nonché dell'esperienza in materia di sicurezza delle assicurazioni, del settore sanitario e di altri enti. Tramite una serie di workshop, esso non solo ha promosso presso tali gruppi il proprio sito ma li ha anche invitati a suggerire modi pratici per prevenire gli infortuni e altri problemi in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL).

«Le società d'assicurazioni sono state una fonte particolarmente valida di informazioni e di idee in quanto è ovviamente nel loro interesse ridurre i rischi» afferma Willy Imbrechts. «Abbiamo tentato di collegarci con gruppi che vantano un'esperienza diretta in materia di salute e sicurezza e dai quali possiamo trarre insegnamento. Oltre a contattare le società di assicurazioni, abbiamo ad esempio presentato il nostro sito in occasione di corsi di aggiornamento medico e abbiamo chiesto ai partecipanti dei suggerimenti in materia di buona prassi».

D A N I M A R C A

La Danimarca ha tenuto una serie di workshop per combattere la «sindrome di Tarzan». Ciò si verifica quando il personale sopravvaluta le proprie forze, oppure non vuole lasciare trasparire la propria debolezza e finisce perciò col trasportare oggetti troppo pesanti o poco maneggevoli che sono all'origine di problemi dorsali e altri disturbi muscoloscheletrici.

«Per affrontare tale problema, nei workshop ci siamo avvalsi di un miscuglio di paura e di buona prassi» afferma Per Malmros. La «paura» implicava il fatto di evidenziare la probabilità che i lavoratori «Tarzan» avrebbero in ultimo sofferto di disturbi muscoloscheletrici invalidanti. Le soluzioni erano incentrate sui modi di trasporto di carichi pesanti che non interferiscono con il flusso di lavoro né rallentano i processi, come ad esempio usando una speciale «calamita per la carne» per il trasporto delle carcasse nei macelli, un dispositivo che ha vinto il premio attribuito nella Settimana europea per la sicurezza e la salute 2000.

I workshop sono stati organizzati dall'autorità nazionale locale per l'ambiente di lavoro nella contea di Ribe, in stretta collaborazione con le organizzazioni locali dei datori di lavoro e dei lavoratori e la contea di Ribe.

F I N L A N D I A

Consigli chiari e pratici sono il tema principale del sito web finlandese, ristrutturato di recente in seguito ad un'importante indagine presso gli utenti. Il sito presenta attualmente sezioni separate relative a problematiche chiave quali lo stress, l'ergonomia e l'esposizione alla polvere. Ciascuna sezione fornisce soluzioni pratiche corroborate da esempi di buona prassi e presenta altresì spiegazioni chiare e concise relative ai numerosi emendamenti della complessa legislazione nazionale in materia di SSL nonché alle implicazioni pratiche di tali cambiamenti per le organizzazioni.

«Abbiamo tentato di renderlo semplice e facile da utilizzare» afferma Erkki Yrjänheikki. Per pubblicizzarne l'esistenza, il punto focale ne ha curato considerevolmente la promozione tramite manifesti, opuscoli, comunicati stampa e altri canali.

F R A N C I A

Quale parte delle attività della Settimana europea, la Francia ha istituito dei «club di prevenzione» in materia di disturbi muscoloscheletrici con il sostegno dell'ANACT (Agenzia nazionale per il miglioramento delle condizioni di lavoro). Ciascun club coinvolge circa una dozzina di aziende e consente alle imprese di condividere informazioni e consigli sui disturbi muscoloscheletrici.

«Data la complessità del problema, è importante impostare un approccio collettivo ed avere un ambiente in cui è possibile discutere il problema apertamente in vista di reperire soluzioni a lungo termine» asserisce Philippe Douillet (ANACT). «Anche se forniamo un supporto, lo scopo è di rendere tali club autonomi». Sono stati fatti sforzi considerevoli per coinvolgere il settore sanitario, i sindacati e altri organismi «non imprenditoriali» nella promozione della sicurezza e salute dei lavoratori. «Se il consiglio viene da persone esterne all'impresa, il personale è propenso a prenderlo maggiormente in considerazione».

G E R M A N I A

Il sito web dell'Agenzia europea ha fornito una soluzione chiara alla massa complessa e spesso confusa di informazioni in materia di SSL in Germania. Sino a poco tempo fa, i 16 Stati federali fornivano tali informazioni tramite siti web distinti, ognuno con impostazioni diverse, che rendevano difficile la navigazione dei visitatori e il reperimento dei dati e dei consigli ricercati.

Per sopperire a tale problema, essi hanno adottato la medesima struttura web usata dall'Agenzia. Tutti i loro siti sono attualmente collegati tramite una home page centrale e il loro contenuto è organizzato in un quadro comune. Ciò consente agli utenti di confrontare molto più facilmente il materiale consultato e di accedere ai vari siti degli Stati da una singola pagina con una sola attivazione col mouse. Non solo tale «restauro» ha aumentato il numero di visitatori di suddetti siti, ma esso ha altresì incrementato il numero di pubblicazioni scaricate.

G R E C I A

«Quanto prima la gente sarà informata dell'importanza della sicurezza e della salute, tanto meglio». È per questo motivo che il punto focale dell'Agenzia in Grecia ha abbinato le proprie forze con una società locale, Titan Cement, per produrre manuali destinati a insegnanti e studenti per spiegare l'importanza della sicurezza e della salute e su come migliorare l'ambiente nell'ambito scolastico. Titan Cement ha inoltre tenuto una conferenza sulla buona prassi, quale parte della Settimana europea 2000, alla presenza di oltre 450 rappresentanti delle scuole, della polizia, dell'esercito e di altri servizi pubblici.

I R L A N D A

L'autorità per la sicurezza e la salute irlandese ha svolto la campagna della Settimana europea sui treni e autobus di Dublino. Per diffondere il proprio messaggio essa si è avvalsa di tabelloni pubblicitari nelle stazioni ferroviarie e di manifesti sui treni e autobus. Contemporaneamente, a settembre e a ottobre, l'autorità ha organizzato nel paese una serie di conferenze sulla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici connessi al lavoro e ha diffuso un opuscolo gratuito *Handling with Care — Safe Manual Handling*.

Inoltre, la rete del punto focale ha anche curato il lancio della settimana nazionale della sicurezza nell'agricoltura, in collaborazione con le principali organizzazioni agricole. Particolare enfasi è stata posta sulla sicurezza dei bambini: nel solo 1999, quasi la metà degli incidenti mortali nell'agricoltura riguardava i bambini. Altri settori chiave coperti dalla campagna riguardavano la sicurezza nell'uso degli animali e dei trattori.

I T A L I A

Il punto focale italiano ha organizzato a Modena la più grande conferenza mai tenutasi nel paese sulla sicurezza e salute sul lavoro, nel tentativo di ridurre l'incidenza dei disturbi muscoloscheletrici. Partecipavano alla manifestazione oltre 1 700 lavoratori responsabili della sicurezza e la salute in rappresentanza di varie organizzazioni disseminate nel paese. Lo scopo principale della riunione era di incoraggiare tali lavoratori a sensibilizzare le proprie organizzazioni in materia di disturbi muscoloscheletrici e a promuovere eventuali soluzioni.

«In effetti, stavamo subappaltando loro la promozione. Si è trattato di un modo molto efficace per raggiungere numerose organizzazioni senza dover rendere loro visita di persona» afferma Sergio Perticaroli. Per aiutare i delegati alla conferenza «a spargere la voce», il punto focale ha fornito loro una vasta gamma di materiale promozionale.

L U S S E M B U R G O

A Lussemburgo, un nuovo corso ha riunito circa 150 coordinatori in materia di sicurezza e salute nei cantieri edili per accelerare le loro conoscenze relative agli obblighi legali e alla buona prassi. Condotta in collaborazione con l'università belga di Liegi, il corso di 132 ore era anzitutto destinato ai contraenti che lavorano per architetti e ingegneri nonché operatori indipendenti. Le persone che completano con successo il corso sono accreditate come coordinatori in materia di sicurezza e salute, fornendo al settore edilizio una normativa nazionale riconosciuta. Inoltre, circa 500 ispettori di sicurezza e salute impiegati dalle maggiori imprese, hanno ricevuto una formazione analoga in collaborazione con le camere dell'artigianato e del commercio del paese. L'obiettivo a lungo termine è di formare 100 ispettori e 30 coordinatori all'anno.

P A E S I B A S S I

Il punto focale olandese ha messo migliaia di pubblicazioni a disposizione dei sindacati e operatori in materia di SSL. Tramite il suo sito web (nl.osha.eu.int/publications/databases), è possibile accedere ai compendi di oltre 35 000 libri, articoli e altre pubblicazioni che trattano di problemi connessi con la sicurezza e la salute sul lavoro. Se si desidera il testo integrale, il sito indica una libreria presso la quale è possibile reperirlo. Per essere aggiornati circa gli ultimi sviluppi sul sito, esiste anche un servizio gratuito di posta elettronica che evidenzia i cambiamenti nel contenuto del sito, normalmente ogni tre o quattro settimane. Tale servizio ha anche lo scopo di incoraggiare gli abbonati a completare indagini on line o a partecipare a discussioni temporanee. Sinora, oltre 2 000 persone si sono abbonate a tale servizio.

P O R T O G A L L O

Nell'ambito delle attività per la Settimana europea, il Portogallo ha presentato un CD-ROM e un opuscolo miranti a prevenire i disturbi alla schiena e al collo tra gli operatori informatici, gli autisti e gli altri lavoratori che trascorrono numerose ore seduti. Distribuito a circa 2 000 organizzazioni, il pacchetto educativo spiega le cause e gli effetti di una cattiva postura e come evitarli. Il suo principale messaggio è che «non è il tipo di lavoro svolto che conta, bensì come si ha cura della propria schiena».

R E G N O U N I T O

Nel Regno Unito, la risposta alla Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro è stata eccellente, con oltre 10 000 organizzazioni che hanno avviato attività volte alla sensibilizzazione sui problemi relativi ai disturbi muscoloscheletrici. Una cerimonia di premiazione, tenutasi in un secondo momento, ha ricompensato iniziative encomiabili durante la settimana. Una valutazione autonoma ha stimato che il Regno Unito era responsabile di oltre la metà dell'impatto totale esercitato dalla Settimana europea 2000. La relazione definiva «eccezionale» il modello britannico.

Il punto focale del Regno Unito ha sviluppato una rete nazionale di informazione composta da organizzazioni interessate dalla sicurezza e la salute. Il numero di membri, 140, è in crescita costante. Il punto focale ha presentato una scheda informativa nella quale viene definito il suo ruolo e si spiegano i vantaggi della partecipazione. La scheda è stata introdotta nel sito web ed inviata a potenziali membri. L'idea è seguita in numerosi altri Stati membri.

S P A G N A

Nel tentativo di attirare nuovi aderenti con idee innovative, il punto focale spagnolo ha tenuto un workshop sul web con la partecipazione di oltre 200 rappresentanti dei sindacati, dei datori di lavoro e altre organizzazioni.

«Stiamo cercando nuovi membri con idee innovative circa i materiali di promozione, i corsi di formazione e altri modi per migliorare il nostro sito e il nostro servizio» afferma Margarita Lezcano. «Si tratta di un miglioramento continuo». Se i futuri partner sono in grado di fornire un contenuto web originale e di alta qualità possono entrare a far parte della rete. Dal momento in cui si è svolto il workshop, hanno aderito due nuovi membri, portando così a circa 40 il numero totale di aderenti. In un prossimo futuro, sono attesi ulteriori cinque o sei membri.

S V E Z I A

La rete svedese contribuisce ad esportare buona prassi in materia di SSL verso altri paesi in collaborazione con la camera di commercio svedese. Tale camera rappresenta oltre 1 000 aziende. Lo scopo principale del partenariato è di incoraggiarle a vendere all'estero prodotti e servizi che non siano solo competitivi a livello dei prezzi ma che contribuiscano anche al miglioramento delle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ad esempio tramite design più ergonomici. Onde agevolare tale processo, è stato istituito un gruppo di buona prassi per condividere e divulgare informazioni e consigli tra i membri della camera e quelli della rete del punto focale.

«La Svezia gode di un'ottima reputazione nel campo della sicurezza e la salute e non dovremmo tenerla solo per noi; potrebbe anche conferire maggiore incisività alle nostre esportazioni» afferma Elisabet Delang.



STABILIRE COLLEGAMENTI — DI INFORMAZIONE

LA RETE DELL'AGENZIA

Uno degli obiettivi primari dell'Agenzia è quello di posizionarsi come un portale globale per lo scambio e la divulgazione di informazioni sui temi relativi alla SSL. Per conseguire questo obiettivo, abbiamo sviluppato rapporti con gli attori principali, in Europa ed altrove, particolarmente negli USA.

MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE TRA I FOCAL POINT

Come già illustrato, i focal point ricoprono un ruolo nevralgico nella rete dell'Agenzia. Costituiti da organizzazioni nazionali di spicco in materia di sicurezza e salute, rappresentano l'Agenzia a livello degli Stati membri, gestiscono le reti nazionali dei fornitori di informazioni insieme con i rappresentanti dei principali interlocutori dell'Agenzia: lavoratori, datori di lavoro ed enti governativi. Per aumentare il loro già significativo contributo, in maggio i focal point hanno discusso di come i loro ruoli possano essere sviluppati, partendo dall'originario documento programmatico dell'Agenzia e dai primi anni di esperienza. Fra le conclusioni principali è stata ravvisata l'esigenza per l'Agenzia di continuare a pianificare e chiarire il ruolo del gruppo e l'esigenza di migliorare la comunicazione tramite un Extranet, che attualmente è in fase pilota. È stato deciso anche di migliorare la collaborazione tra i vari focal point. Nel frattempo, sta procedendo secondo programma il monitoraggio delle attività dei focal point, sulla base di relazioni semestrali delle loro attività.

SI INTENSIFICANO I RAPPORTI CON LA COMMISSIONE EUROPEA

A livello europeo, è stata posta una particolare enfasi sulla cooperazione con la Commissione europea, alla luce, in dicembre, dell'adozione della nuova agenda sociale, che impegna l'UE a stabilire per il 2002 una strategia a livello comunitario in materia di sicurezza e salute.

Nel corso del 2000, l'Agenzia ha operato a stretto contatto con un certo numero di direzioni della Commissione su un ampio spettro di questioni, fra cui un'ulteriore collaborazione con la DG Occupazione e affari sociali ed i negoziati con la DG Allargamento in merito al finanziamento dell'attività dell'Agenzia nei paesi candidati all'adesione.

In linea con il nostro impegno a diventare la prima fonte europea di informazioni on line sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro, abbiamo anche portato avanti la nostra collaborazione con la DG Imprese in merito allo sviluppo di un Extranet per i nostri partner.

Il rafforzamento dei nostri rapporti con la DG Imprese è stato ulteriormente sottolineato da colloqui su iniziative di tipo collaborativo riguardanti le attività delle PMI e le questioni relative alla normalizzazione, a complemento del lavoro da noi svolto con l'Organizzazione europea di normalizzazione, iniziato con il 1999. Inoltre, abbiamo fatto leva sulla vastità delle nostre conoscenze ed il nostro accesso alle competenze tecniche per fornire informazioni alla DG Ricerca nel riesame del suo quinto programma quadro europeo per la ricerca e lo sviluppo ed i suoi preparativi per il prossimo programma quadro.

Un maggior scambio di informazioni e di consulenze di questo tipo, tra la Commissione e l'Agenzia, è un pilastro centrale della nostra strategia.

Nel corso dell'anno abbiamo anche rafforzato i nostri collegamenti con i competenti servizi amministrativi della Commissione, fra cui la DG Personale e amministrazione e la DG Bilancio. Stiamo inoltre facendo un maggior uso dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (EUR-OP) per l'edizione, la stampa e la distribuzione delle pubblicazioni dell'Agenzia.

COSTRUIRE UN PONTE CON GLI ALTRI PARTNER DELL'UE

È aumentato anche il ritmo degli sforzi volti a stabilire rapporti più profondi con altri organismi dell'UE. In quanto coordinatori nel 2000 del gruppo dei capi delle agenzie europee, abbiamo organizzato degli incontri con queste istituzioni a Bruxelles e Bilbao ed abbiamo avuto dei colloqui separati con il nuovo direttore della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che ha sede a Dublino, circa le modalità di ulteriore sviluppo della nostra collaborazione per sfruttare al massimo i punti di forza delle nostre rispettive agenzie. Da allora, abbiamo rinnovato il nostro memorandum di intesa con la Fondazione di Dublino per altri tre anni. Nel medesimo tempo, abbiamo continuato a rafforzare la nostra cooperazione con Eurostat, che ha sede in Lussemburgo e che è un'altra importante fonte di dati europei.

In giugno, abbiamo organizzato un'esposizione ed una serie di presentazioni presso il Parlamento europeo a Bruxelles, dove abbiamo spiegato il nostro ruolo ed i nostri programmi per la Settimana europea 2000 sulla sicurezza e la salute sul lavoro. In tale occasione, abbiamo avuto anche degli incontri informativi con gruppi di interesse dell'UE e con le parti sociali, facendo crescere la consapevolezza delle attività dell'Agenzia. Per stabilire dei legami più stretti con i nostri partner sociali europei, abbiamo avuto due riunioni con i loro rappresentanti ed abbiamo collegato i loro siti web a quello dell'Agenzia. Inoltre, abbiamo mantenuto i contatti con il Comitato economico e sociale (CES).

In novembre, il Parlamento europeo e la Commissione hanno deciso che l'Agenzia dovesse ricevere nel 2001 un contributo di 5 milioni di euro per gestire un programma di prevenzione degli infortuni mirato alle piccole e medie imprese europee, incentrato sullo scambio di buone prassi e collegato alla Settimana europea 2001 sulla sicurezza e la salute sul lavoro. Questo ha fatto seguito al successo riportato dalla nostra Settimana europea 2000, che ha promosso varie forme di prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici sul lavoro, con il supporto della presidenza portoghese e di quella francese. L'Agenzia ha partecipato anche ad importanti conferenze organizzate dalle due presidenze in tema di SSL, un riflesso, anche questo, del crescente riconoscimento dell'importanza della SSL.

ALLARGARSI AI PAESI CANDIDATI ALL'ADESIONE

Un importante obiettivo strategico per l'Agenzia è quello di allargare progressivamente la propria rete ai paesi candidati all'adesione, sulla base dei principi stabiliti dalla Commissione. Per aiutarci a conseguire questo obiettivo, abbiamo chiesto alle autorità responsabili di designare i focal point nazionali dell'Agenzia, che possano raccogliere e divulgare le informazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro nei rispettivi paesi. La prima riunione con questi focal point si è avuta in giugno. In luglio, il comitato Phare della Commissione europea ha accettato la proposta dell'Agenzia di cofinanziare i focal point dell'Agenzia, le tre reti nazionali di informazione ed i siti web dell'Agenzia (780 000 euro negli anni 2000/2001).

COLLEGARSI CON IL RESTO DELL'EUROPA ED OLTRE

In ambito europeo, abbiamo continuato a sviluppare la collaborazione con i quattro paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. Tutti e quattro hanno partecipato alla Settimana europea 2000 e stanno tutti sviluppando siti web basati sul modello dell'Agenzia. Tre di questi siti dovrebbero essere attivi all'inizio del 2001. In febbraio ed in settembre abbiamo anche avuto delle riunioni con i rappresentanti di tutti i paesi EFTA.

Abbiamo inoltre prestato una particolare attenzione all'incentivazione di un collegamento più stretto con le nostre controparti negli Stati Uniti, allo scopo di sfruttare tutte le potenziali sinergie. I progressi nel corso dell'anno hanno incluso la creazione di un sito web comune UE-USA sul portale web dell'Agenzia, che è stato messo on line in luglio. Il sito web comune è stato presentato in novembre a San Francisco in occasione della seconda conferenza UE-USA. Un sito web canadese basato sul modello dell'Agenzia dovrebbe essere varato all'inizio del 2001.



LO SVILUPPO I PROGETTI DELLA CONOSCENZA — INFORMATIVI

Fornire ai responsabili decisionali ed ai professionisti informazioni aggiornate e di elevata qualità circa la sicurezza e la salute sul lavoro è di importanza vitale se si vuole che vengano fatti ulteriori progressi nello sviluppo di una cultura della sicurezza e della salute in Europa. L'Agenzia si concentra su quattro aree prioritarie: il monitoraggio della SSL, le buone pratiche in materia di sicurezza e salute, la ricerca su lavoro e salute, sistemi e programmi per la SSL.

La raccolta, la valutazione e la presentazione dei dati nazionali esistenti vengono fatte dai centri tematici e da altri consulenti esterni coordinati dai nostri focal point, assistiti dai gruppi tematici in rete. Ci sono quattro centri tematici, ciascuno dei quali fa da collegamento con le istituzioni nazionali specializzate in aspetti diversi della sicurezza e della salute. Tre di questi centri tematici si occupano di buone pratiche in materia di sicurezza e salute, mentre uno è focalizzato sulla ricerca riguardante il lavoro e la salute. A seguito di una valutazione delle loro attività compiuta nel 2000, i loro contratti a tempo determinato sono stati rinnovati per un altro, ultimo anno.

IL MONITORAGGIO DELLA SSL

Sono in corso numerosi progetti volti ad identificare le aree problematiche dove sono necessarie ulteriori iniziative di prevenzione. Queste iniziative, che sfociano tipicamente in relazioni di ampia divulgazione, consentiranno in ultima analisi ai nostri interlocutori di assegnare le risorse per la SSL con maggiore efficienza e di motivare comuni priorità europee d'azione.

Una delle iniziative più importanti dell'anno è stata la pubblicazione *Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota*. Pubblicato su carta ed in formato elettronico su Internet, lo studio ha rappresentato un primo passo verso lo stabilimento di un sistema di monitoraggio della SSL, fra cui le «prime lezioni imparate». È cruciale il fatto che questo studio riunisca per la prima volta sia delle valutazioni quantitative che qualitative, sulla base della conoscenza e delle esperienze dei principali rappresentanti in materia di SSL dei governi e delle parti sociali, nei 15 Stati membri dell'UE. Questo ha consentito all'Agenzia di identificare le aree prioritarie dove sono necessarie ulteriori informazioni e ricerche per affrontare i problemi più significativi. Riecheggiando la nuova enfasi dell'Agenzia sui mezzi elettronici, è in produzione anche una versione della relazione su CD-ROM che includerà tutti i documenti relativi, come le appendici, un manuale per la raccolta dei dati e tutte le relazioni nazionali degli Stati membri. Una valutazione dello studio è attualmente in corso, sulla base del feedback dei focal point, delle reti nazionali, degli esperti e degli utenti finali.

Per ampliare la nostra conoscenza delle sfide in materia di SSL in Europa, è in corso uno studio analogo nei quattro paesi dell'EFTA, *La situazione della sicurezza e della salute sul lavoro nei paesi dell'EFTA*. Il lavoro su questa relazione è iniziato nel luglio 2000 e la pubblicazione della relazione finale è prevista per i primi mesi del 2001.

BUONE PRATICHE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

Le buone pratiche in materia di sicurezza e salute variano in Europa in maniera sostanziale, sia all'interno dei paesi che fra di loro. Uno degli obiettivi dell'Agenzia è quello di identificare e validare degli esempi di buone soluzioni pratiche, promuovendole in tutta Europa al fine di conseguire con coerenza uno standard

elevato in tutti i campi relativi alla sicurezza ed alla salute sul lavoro. Le iniziative portate avanti nel 2000 hanno incluso:

- *attività in materia di «buone pratiche» dei centri tematici e degli Stati membri:* i centri tematici hanno continuato a raccogliere delle informazioni in materia di buone pratiche su tre aree chiave: disturbi muscoloscheletrici, stress sul lavoro e sostanze pericolose. In linea con il piano di lavoro 2000 dell’Agenzia, le informazioni relative alle buone pratiche su queste tre aree, provenienti da fonti internazionali e dell’UE, sono state messe sul sito web dell’Agenzia, fra cui oltre 400 link singoli ad informazioni di alta qualità. Tutti e tre i centri tematici hanno anche presentato i loro risultati al gruppo tematico in rete, «buone pratiche». Il centro tematico, «buone pratiche - sostanze pericolose», si è focalizzato sull’identificazione e la valutazione di soluzioni pratiche legate alla sostituzione ed al controllo dei solventi organici e dell’amianto. Il 2000 ha visto anche un enorme aumento della quantità di informazioni che sono ora disponibili tramite la rete di siti web nazionali dell’Agenzia, con l’aggiunta di circa 4 000 link ad informazioni relative alle buone pratiche. Le informazioni fornite comprendono linee guida, studio di casi e pubblicazioni, nonché informazioni su specifici fornitori e specifiche banche dati incentrate sull’offerta di soluzioni pratiche a livello aziendale;
- *promozione delle buone pratiche:* il centro tematico, «buone pratiche - stress sul lavoro» ha sviluppato un modello che consentirà ai professionisti di parlare di questioni relative alle buone pratiche tramite un forum via e-mail (http://europe.osha.eu.int/good_practice/forums/). Il sistema è attualmente in fase pilota. Il centro tematico «buone pratiche - disturbi muscoloscheletrici» ha fornito il proprio sostegno alla Settimana europea 2000 collaborando nella preparazione dei materiali della campagna, come schede informative, nonché contribuendo a scrivere articoli per il notiziario e la rivista dell’Agenzia. I focal point dell’Agenzia hanno organizzato anche una riunione della rete nazionale per condividere le esperienze degli Stati membri e dell’Agenzia nella raccolta, valutazione e divulgazione di dati relativi alle buone pratiche. Il feedback degli Stati membri è stato molto positivo. Fra le altre iniziative svolte nel corso dell’anno per incoraggiare la promozione delle buone pratiche va incluso un «workshop europeo per i fornitori di informazioni relative alle buone pratiche» tenutosi in novembre;
- *il sistema informativo in materia di SSL per il settore dell’assistenza sanitaria:* nel 2000, l’Agenzia ha varato uno studio pilota sulla fornitura di informazioni sulla SSL a carattere settoriale, incentrato sul settore dell’assistenza sanitaria. Per quanto sia stata localizzata una considerevole quantità di informazioni utili sulla SSL in quest’area, una delle sfide è data dal fatto che non c’è un’unica fonte complessiva di questi dati: le fonti sono sparpagliate. Per superare questa difficoltà, un contraente dell’Agenzia sta ricercando dei modi per strutturare queste fonti sparse di dati sul sito web dell’Agenzia, fornendo dei link fra di esse. Per validare l’utilità di questo approccio, è stato creato un gruppo di contatto a cui partecipano persone che hanno un interesse in materia di sicurezza e salute nel settore dell’assistenza sanitaria, ivi incluse le parti sociali. I gruppi tematici in rete esprimeranno un commento sulla strategia e metodologia del progetto. In quanto parte della fase pilota del progetto, al sito web dell’Agenzia è stato aggiunto un «link veloce» per il settore dell’assistenza sanitaria, che consente il collegamento diretto con informazioni internazionali e degli Stati membri.

RICERCA SU LAVORO E SALUTE

Una ricerca di qualità è la base di politiche e pratiche efficaci in materia di salute sul lavoro. Nel corso dell’anno, il *centro tematico sulla ricerca, lavoro e salute (CT/LS)* ha continuato a fare dei progressi nello sviluppo della ricerca in questo campo. Nel 2000, le attività di questo centro tematico hanno incluso:

- *raccolta dati e sviluppi legati ad Internet:* è stata introdotta una nuova applicazione per la gestione dei contenuti (CMA) ed i link web sono stati raccolti ed integrati nel CMA. In giugno è stato organizzato in Germania uno speciale workshop su formazione e sviluppo;
- *supporto alla ricerca sui disturbi muscoloscheletrici:* a seguito del riesame condotto dai membri del TNG/LS e da osservatori, fra cui le parti sociali europee e la Commissione europea (DG Occupazione e affari sociali), è stata pubblicata una relazione sui disturbi lombosacrali indotti dal lavoro. Anche un

workshop tecnico sull'argomento è stato organizzato in giugno a Bruxelles. Questo si è affiancato ad una precedente relazione dell'Agenzia sui disturbi degli arti superiori e del collo indotti dal lavoro;

- *ricerca sullo stress legato al lavoro*: sulla base di un'ampia rassegna della letteratura scientifica esistente, una relazione dell'Agenzia mette in rilievo l'entità di questo crescente problema, ne esamina le cause e ne discute le più efficaci strategie di intervento;
- *ricerca sui cambiamenti nel mondo del lavoro*: un progetto di relazione, basato sugli ultimi dati a disposizione, è stato prodotto dall'olandese TNO e dall'Istituto svedese sulla vita lavorativa, e poi discusso a settembre ad Amsterdam nell'ambito di un workshop tecnico;
- *follow-up delle esigenze e priorità future nella ricerca sulla SSL negli Stati membri dell'UE*: il feedback di questa relazione è stato raccolto e le relative conclusioni verranno utilizzate dall'Agenzia per il prossimo programma quadro europeo sulla ricerca e lo sviluppo.

SISTEMI E PROGRAMMI IN MATERIA DI SSL

- *La SSL come argomento per gli acquisti ed il marketing*: una nuova relazione dell'Agenzia ha messo in luce alcuni nuovi approcci volti alla promozione della sicurezza e della salute sul lavoro. Sulla base di oltre 20 casi tratti da tutta Europa, la relazione esamina come la SSL possa essere promossa con successo attraverso iniziative di acquisti e di marketing, sia a livello di singola società che sistemico. La presentazione di questa relazione è prevista in occasione di Vita sul lavoro 2001, un evento organizzato dalla presidenza svedese dell'UE alla fine di gennaio a Malmö, Svezia e promossa ampiamente sia con i mezzi specifici della SSL sia con i mezzi più tradizionali.
- *Salute, sicurezza ed idoneità al lavoro*: questo progetto, la cui pubblicazione è prevista per i primi mesi del 2001, utilizza 23 casi diversi per illustrare come si può aumentare l'idoneità al lavoro dei lavoratori, anche di quelli che soffrono di malattie ed invalidità a lungo termine. Sulla base delle esperienze di un'ampia serie di organizzazioni degli Stati membri, dal settore commerciale alle autorità nazionali e locali, la relazione prende in esame anche la questione della prevenzione delle malattie tra i lavoratori a rischio, promuovendo una salute migliore sul lavoro.
- *Campagne dedicate alla salute ed alla sicurezza*: è in corso la redazione di un manuale pratico su come ideare e dare attuazione a campagne promozionali efficaci in materia di sicurezza e salute, con il contributo dei focal point e del gruppo tematico in rete, sistemi e programmi. La pubblicazione è prevista nel primo semestre del 2001.
- *Informazioni socioeconomiche sui disturbi muscoloscheletrici*: nell'ottobre 2000, tra le schede informative dell'Agenzia, è stato pubblicato un inventario di 15 diversi tipi di informazioni socioeconomiche, che vanno dai costi di ospedalizzazione per i disturbi muscoloscheletrici legati al lavoro al loro costo complessivo (costi sociali compresi). Questo si va ad affiancare ad una precedente relazione informativa sulle lesioni indotte da stress fisici ripetuti nell'Unione europea.
- *Sistemi di gestione della sicurezza e salute sul lavoro (SSL)*: il lavoro finalizzato ad una relazione sull'utilizzo in Europa di sistemi di gestione della sicurezza e salute sul lavoro (SSL) è cominciato nell'agosto del 2000.

ALTRI PROGETTI INFORMATIVI

Progetti sugli infortuni legati al lavoro: l'Agenzia ha varato tre progetti sulla prevenzione degli infortuni legati al lavoro, per fornire informazioni a sostegno della Settimana europea 2001 sulla sicurezza e la salute sul lavoro: supporto informativo su informazioni di buone pratiche negli infortuni legati al lavoro; programmi di prevenzione degli infortuni negli Stati membri dell'Unione europea; infortuni sul lavoro ed idoneità al lavoro.



LA COMUNICAZIONE
I SERVIZI DI

3.

DELLA CONOSCENZA —
INFORMAZIONE

L'elevata priorità che l'Agenzia attribuisce all'efficace comunicazione delle informazioni ai suoi interlocutori di riferimento è stata dimostrata dalla creazione, all'inizio del 2000, della nostra nuova unità di informazione e comunicazione. L'unità utilizza canali sia «tradizionali» che basati su Internet ed è responsabile dello sviluppo e dell'attuazione di una strategia di comunicazione integrata, congiuntamente ai focal point dell'Agenzia.

LE PUBBLICAZIONI A STAMPA

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha prodotto più di 30 pubblicazioni, da notiziari e riviste a schede informative, relazioni informative e materiali per la campagna, quali poster e volantini, di cui un numero crescente è stato pubblicato nelle 11 lingue ufficiali dell'UE, per un totale di oltre 170 stampati. Per ridurre i costi e migliorare l'efficienza della distribuzione, il progetto grafico e la stampa di queste pubblicazioni vengono normalmente esternalizzati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Commissione europea (EUR-OP). Lo sviluppo di un buon rapporto con l'EUR-OP rimane una priorità, così come la nostra volontà di rendere disponibili le pubblicazioni principali nel maggior numero possibile di lingue europee, nei limiti di quanto il bilancio consente per questo costoso esercizio.

Le pubblicazioni nel 2000 hanno incluso:

- *notiziari*: tre numeri delle *News* dell'Agenzia sono stati pubblicati e distribuiti in quattro lingue, fornendo ai nostri interlocutori di riferimento delle informazioni sui più recenti sviluppi in materia di sicurezza e salute, a livello internazionale, degli Stati membri e dell'UE. Questi numeri sono stati anche disponibili sul sito web dell'Agenzia. I numeri on line di *News* sono oggi prodotti in 11 lingue. Inoltre, l'Agenzia ha lanciato OSHmail, un servizio di notizie tramite e-mail (cfr. sito web e sviluppi Internet);
- *riviste*: la *rivista* dell'Agenzia fornisce informazioni dettagliate ed analisi fatte dai principali professionisti nel campo della sicurezza e salute sul lavoro. Nel 2000, abbiamo pubblicato e distribuito due edizioni, ciascuna in quattro lingue. Gli argomenti principali affrontati in questi due numeri hanno incluso «il cambiamento nel mondo del lavoro» e «la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici», prodotti insieme con la presidenza francese dell'Unione europea come strumento di supporto per la manifestazione di chiusura della Settimana europea sulla sicurezza e la salute sul lavoro;
- *relazioni informative*: sono state pubblicate otto relazioni informative, sul web e su carta. Le relazioni specifiche vanno da «Situazione della salute sul lavoro nell'Unione europea», «Ricerca sui disturbi lumbosacrali indotti dal lavoro» e «Priorità della ricerca sulla SSL» a «La SSL nel marketing e negli acquisti» e «Ricerca sullo stress legato al lavoro»;
- *schede informative*: sono state prodotte nove schede informative, di cui otto in 11 lingue. Gli argomenti sono svariati, da informazioni di fondo per la campagna promozionale della Settimana europea a sintesi dei risultati principali delle relazioni informative dell'Agenzia;
- *relazione annuale*: la relazione annuale del 1999 è stata prodotta in 11 lingue e pubblicata sia su mezzo elettronico che su carta.

SITO WEB E SVILUPPI INTERNET

Il web e gli altri strumenti legati ad Internet fra cui l'e-mail e l'Extranet, si adattano in maniera ideale all'obiettivo dell'Agenzia di divulgare delle informazioni di elevata qualità sulla sicurezza e la salute sul lavoro ad una platea molto più vasta. Si tratta di canali veloci ed efficaci rispetto ai costi, che permettono lo scambio e l'accesso 24 ore su 24, ad informazioni di facile aggiornamento, superando gli ostacoli di tempo e luogo.

- *L'uso del sito web dell'Agenzia conosce un'accelerazione:* nel 2000, il potenziale dei canali legati ad Internet è stato messo in rilievo da un incremento più che doppio del numero dei visitatori del nuovo sito web dell'Agenzia, che era stato lanciato nell'autunno 1999. Alla fine dell'anno il numero mensile dei contatti sulla rete dei siti è stato superiore a 120 000: le pagine più frequentate sono state legislazione (40 % delle pagine visionate), buone pratiche (10 %), pubblicazioni (7 %) ed argomenti (7 %). La pubblicazione dell'Agenzia più richiesta, scaricabile, è stata *Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota*. La versione PDF della relazione integrale è stata scaricata oltre 10 000 volte in tre mesi, mentre sono state richieste 6 000 copie della relazione di sintesi.
- *Il contenuto del web è stato ampliato:* numerosi sviluppi avvenuti nel corso dell'anno hanno rafforzato la crescente popolarità del nostro sito web, fra cui informazioni aggiornate sulle direttive dell'UE in materia di sicurezza e salute sul lavoro (<http://europe.osha.eu.int/legislation/index2.stm>), che coprono quattro categorie principali:
 - le direttive europee riguardanti la protezione dei lavoratori;
 - il mercato interno: il ravvicinamento delle legislazioni;
 - le direttive europee riguardanti la protezione dei lavoratori, dei consumatori e della popolazione;
 - l'Euratom.

Forniamo inoltre un accesso diretto al testo integrale delle direttive in tutte le 11 lingue ufficiali dell'UE tramite le banche dati di EUR-Lex. Questi testi sono affiancati da informazioni sulle proposte dell'UE. Inoltre, come è stato detto in precedenza, abbiamo ampliato la gamma delle informazioni per la ricerca e per le buone pratiche, nonché il numero delle pubblicazioni disponibili sul nostro sito.

- *OSHmail, è stato lanciato un servizio di news via e-mail:* in riconoscimento della crescente importanza delle fonti elettroniche di informazione e della loro capacità di convogliare le notizie in pochi secondi, abbiamo fatto lo studio pilota di un servizio di news via e-mail in quattro lingue, che viene fornito gratuitamente a chiunque abbia un indirizzo e-mail. Chiamato «OSHmail», offre delle notizie sui più recenti sviluppi dell'Agenzia e relativi alla SSL, sia a livello internazionale che dell'UE (<http://europe.osha.eu.int/oshmail/>).
- *Sono stati creati nuovi link e sottositi:* altri sviluppi chiave legati ad Internet hanno incluso il lancio in luglio di un sito web congiunto UE-USA sulla sicurezza e la salute (<http://osha.eu.int/eu-us/>) ed uno speciale sito web dedicato alla Settimana europea 2000 (<http://osha.eu.int/ew2000/>). Questo fornisce informazioni di fondo sulle attività degli Stati membri per la Settimana europea, nonché importanti fonti di informazione sui disturbi muscoloscheletrici e dettagli riguardanti i contatti.
- *L'Extranet è lungo il percorso:* un prototipo di Extranet per incoraggiare una maggiore comunicazione tra i vari partner di rete dell'Agenzia ha conosciuto una fase pilota nel 2000 e sono stati fatti dei buoni progressi. Il completamento del roll-out è previsto nel 2001.

ALTRI CANALI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

- *Video:* è stato prodotto un video sulle buone pratiche per mettere in rilievo delle soluzioni pratiche per affrontare i rischi della SSL. Sulla base di esempi tratti dai nostri premi sulle buone pratiche, il video è stato mostrato per la prima volta in occasione della manifestazione di chiusura della Settimana europea 2000. È stato prodotto un opuscolo di accompagnamento che spiega come accedere alle informazioni sulla buone pratiche disponibili sul sito web dell'Agenzia.

- *CD-ROM*: per affiancare la pubblicazione della nostra relazione, *Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota*, stiamo producendo un CD-ROM che incorpora la relazione integrale, le 15 relazioni nazionali, i dettagli metodologici ed altre informazioni, dando agli utenti un quadro complessivo.

CAMPAGNE, EVENTI E MOSTRE

La Settimana europea 2000 sulla sicurezza e la salute sul lavoro è stata l'evento centrale del calendario di campagne dell'Agenzia ed ha fornito l'opportunità straordinaria di aumentare la consapevolezza dei rischi di disturbi muscoloscheletrici e delle adeguate misure di prevenzione. Coordinata ed organizzata dall'Agenzia, con la forte collaborazione dei nostri focal point e di altri partner, ha compreso 37 progetti cofinanziati, grazie al sostegno finanziario addizionale che ci è stato concesso dal Parlamento europeo: dai seminari in Francia per le piccole imprese, alla formazione in Spagna su come prevenire i disturbi muscoloscheletrici, alle campagne pubblicitarie in Irlanda. Tutti i 15 Stati membri sono stati attivamente coinvolti consentendoci di promuovere la questione dei disturbi muscoloscheletrici in tutta l'UE, con una forte enfasi sulla partecipazione nel luogo di lavoro. Più della metà dei progetti si è concentrata sulle PMI, che sono interlocutori fondamentali di riferimento per l'Agenzia. I paesi dell'EFTA e Malta hanno condotto promozioni analoghe nei rispettivi paesi, allargando così l'impatto della campagna.

Oltre che consentire lo svolgimento della Settimana europea, con il sostegno delle presidenze francese e portoghese, l'Agenzia ha prodotto dei materiali promozionali in 11 lingue destinati alle reti nazionali, ha creato uno speciale sito web per l'evento (<http://osha.eu.int/ew2000/>) ed ha organizzato la sua prima gara sulle buone pratiche. Sono stati assegnati sedici premi, che coprono cinque categorie principali: design innovativo, efficacia economica, PMI, reinserimento nel mondo del lavoro e buone soluzioni ergonomiche. Questi premi sono stati distribuiti in occasione della manifestazione di chiusura, quando abbiamo tenuto anche una conferenza sulle «prospettive europee dei disturbi muscoloscheletrici». Questa ha dato l'opportunità a esperti europei di spicco e responsabili decisionali di discutere le implicazioni politiche della crescente incidenza dei disturbi muscoloscheletrici indotti dal lavoro. È in corso una valutazione della Settimana europea 2000 e la relazione è attesa per gennaio 2001.

Sono adesso in corso i preparativi per la Settimana europea 2001, sul tema della «prevenzione degli infortuni legati al lavoro».

Nel corso del 2000, l'esposizione dell'Agenzia ha visitato la Gran Bretagna, la Francia, la Germania, il Lussemburgo ed il Belgio, fra cui una presentazione al Parlamento europeo.

RAPPORTI CON I MEDIA

La copertura delle attività e delle opinioni dell'Agenzia sulla stampa e sui mezzi di radiodiffusione non fornisce soltanto una via altamente efficace rispetto ai costi per aumentare la consapevolezza tra il grande pubblico dell'importanza della sicurezza e della salute sul lavoro, ma aumenta anche la credibilità dell'Agenzia. Nel 2000, abbiamo considerevolmente aumentato la nostra attività in questo campo, con 13 comunicati, 11 dei quali in 11 lingue, più del doppio dei comunicati fatti nell'anno precedente. Per rafforzare il nostro impatto sui media, stiamo sviluppando un'unica lista di distribuzione delle notizie, che comprenda i principali giornali e le principali riviste in materia di SSL, non soltanto in Europa. Queste ed altre iniziative vengono sviluppate in stretta cooperazione con il team dell'Agenzia di editori nazionali e focal point.



4.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Nel corso del suo quarto anno di funzionamento, l’Agenzia si è concentrata sul consolidamento ed il miglioramento dei sistemi di gestione finanziaria, delle TI e del personale sviluppati durante la sua fase di creazione.

INFRASTRUTTURE E SERVIZI GENERALI

Per far fronte alle sue aumentate esigenze logistiche, l’Agenzia ha preso in affitto ed ha attrezzato altri 165 metri quadri di spazi per sale riunioni in un edificio adiacente ai locali di Gran Via 33, Bilbao. Questo è stato finanziato dalle entrate derivanti da un esercizio di recupero dell’IVA che l’Agenzia ha realizzato nel corso del 2000, pari a circa 125 000 euro.

Per conformarsi alle norme comunitarie in materia di concessione di appalti, la commissione consultiva per gli acquisti ed i contratti dell’Agenzia si è riunita tre volte nel 2000 per esaminare ed esprimere un’opinione su tutti gli appalti che prevedevano spese superiori a 46 000 euro.

SISTEMI DI GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2000, l’Agenzia ha continuato a migliorare i suoi sistemi gestionali, aggiornando la contabilità generale con l’uso di CUBIC come libro mastro generale. La gestione della contabilità di bilancio è oggi integralmente informatizzata con l’uso di Sincom 2, un sistema integrato per la gestione finanziaria e di bilancio.

Nel febbraio 2000, il consiglio di amministrazione dell’Agenzia ha concesso al direttore lo scarico relativamente all’attuazione del bilancio 1998. Inoltre, la Corte dei conti ha effettuato la revisione annuale del rendiconto finanziario 1999 dell’Agenzia, concludendo che «i conti per l’esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1999 sono affidabili e le operazioni su cui si basano sono, nel loro insieme, legittime e regolari».

Il bilancio dell’Agenzia per il 2000, di circa 6,9 milioni di euro è stato impegnato fino ad oltre il 95 %. Il bilancio è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (GU L 270, del 20.10.2000) e sul sito web dell’Agenzia. Il bilancio suppletivo di poco più di 0,9 milioni di euro, che era stato approvato a fine 1999 per finanziare l’organizzazione e la conduzione della Settimana europea 2000 sulla sicurezza e la salute sul lavoro, è stato completamente utilizzato nel corso dell’anno.

Spese	Importo (euro)
Titolo I — Personale	2 785 000
Titolo II — Immobili ed attrezzature	995 303
Titolo III — Spese operative	3 118 005
Totale	6 898 308

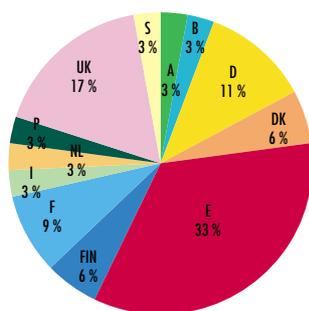
Fonti delle entrate	Importo (euro)
Sovvenzione delle Comunità europee	6 700 000
Governo spagnolo	60 101
Governo regionale basco	60 101
Contea di Biscaglia	60 101
Altri	18 005
Totale	6 898 308

SISTEMA DI GESTIONE DEL PERSONALE

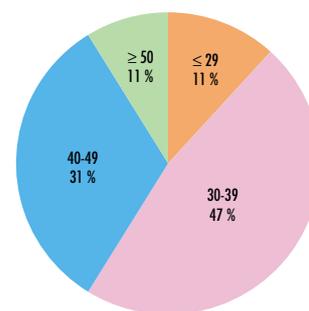
Nel 2000, l'Agenzia ha completato tre procedure di selezione per l'assunzione di nuovi agenti temporanei e di personale locale in conformità con le norme e la prassi delle istituzioni dell'Unione europea. Tre contratti di agenti temporanei in scadenza nel 2000 sono stati rinnovati. La struttura dell'organico si è modificata ed alla fine dell'anno la configurazione del personale era la seguente:

Categorie	Numero
Agenti temporanei (11 di grado A, 9 di grado B e 4 di grado C)	24
Esperti nazionali distaccati	1
Agenti locali	9
Agenti ausiliari	1
Totale	35

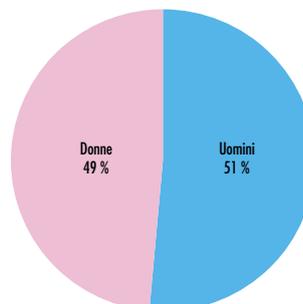
Nazionalità	Numero
A	1
B	1
D	4
DK	2
E	12
F	3
FIN	2
I	1
NL	1
P	1
S	1
UK	6
Totale	35



Età	Numero
≤29	4
30-39	16
40-49	11
≥50	3
Totale	35



Sesso	Numero
Uomini	18
Donne	17
Totale	35



Il comitato sulla sicurezza e la salute si è riunito diverse volte durante l'anno ed ha discusso di sicurezza dell'edificio e di piani di emergenza, nonché di un certo numero di misure correttive ad hoc per migliorare le condizioni dell'ambiente di lavoro.

Le consultazioni con il comitato del personale si sono incentrate sulla discussione delle politiche di valutazione e di promozione, che hanno portato alla decisione di introdurre nuove linee guida e procedure per la valutazione della performance del personale dell'Agenzia e per le relative promozioni. L'attuazione di queste decisioni è iniziata in autunno e l'esercizio delle promozioni per il 2000 è stato completato in dicembre.

Seguendo le raccomandazioni della Commissione europea, l'Agenzia ha anche adottato una decisione relativa all'adozione di talune disposizioni generali per l'attuazione dei regolamenti e delle norme che si applicano ai funzionari ed agli altri dipendenti delle Comunità europee.

Inoltre, nel quadro del programma dell'Agenzia relativo ai percorsi di carriera, sono stati organizzati internamente dei corsi di formazione per tutto il personale, principalmente di lingue, informatica, gestione dei processi, fascicolazione (Adonis) e sistemi Sincom 2. Un seminario per il personale è stato organizzato a Santander a metà 2000 sulla gestione della qualità.

SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE

Il piano di contingenza per il rischio millennium bug, implementato durante il 1999 per garantire che i sistemi informativi dell'Agenzia fossero tutti compatibili con l'anno 2000, ha avuto successo.

Nel corso del 2000, l'infrastruttura TI dell'Agenzia è stata rafforzata allo scopo di cercare di offrire un servizio 24 ore su 24 per tutti i siti web ospitati presso i locali dell'Agenzia. Tutti i punti critici di comunicazione sono stati duplicati. Oracle e Sincom 2 sono stati aggiornati. Sono stati creati tre diversi ambienti di sviluppo per le applicazioni Intranet, Extranet e Internet. La sicurezza delle reti dell'Agenzia è stata verificata.

SISTEMI DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Nel corso del 2000, l'Agenzia ha migliorato il suo sistema di gestione della documentazione:

- implementando un adeguato sistema di registrazione e trattamento dei documenti (Adonis), con la successiva gestione dei flussi di lavoro e del sistema di gestione dei documenti;
- sviluppando la gestione della registrazione, del reperimento, della fascicolazione, dell'archiviazione e del recupero dei documenti, nonché monitorando tutte le azioni relative a queste operazioni;
- gestendo la raccolta della biblioteca, svolgendo il normale processo di ricezione, registrazione ed immagazzinamento, valutandone l'uso e sviluppando dei criteri di conservazione;
- effettuando la manutenzione del centro di documentazione dell'Agenzia (info point) sulla sicurezza e la salute, fra cui le funzioni di servizio pubblico.



5.

VALUTAZIONE DELL'AGENZIA

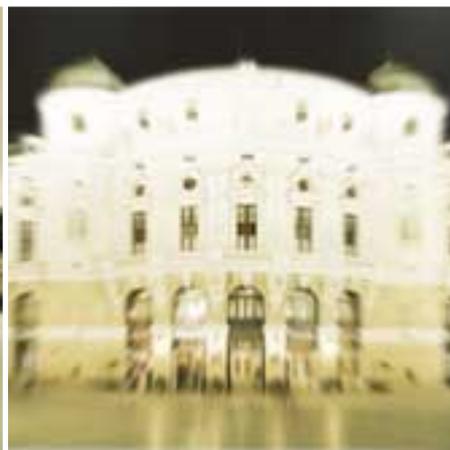
In conformità con una decisione del consiglio di amministrazione, che a sua volta rispondeva ad una richiesta della Commissione europea, nel 2000 l'Agenzia ha varato una valutazione esterna del proprio operato, da misurare rispetto al regolamento dell'Agenzia ed ai programmi di lavoro da portare avanti nella seconda metà del 2000.

Un primo bando di gara è stato lanciato in maggio ma, a seguito dell'esame delle offerte ricevute, il comitato per la valutazione ha deciso di rilanciare il processo di gara. Questo secondo processo di selezione ha dato luogo alla raccomandazione di aggiudicare il contratto alla ditta Sosiaalikehitys Oy (Finlandia).

Durante l'ultimo trimestre dell'anno l'esercizio di valutazione dell'Agenzia è proceduto come previsto. È stato creato un gruppo di collegamento per la valutazione, che si è riunito con i contraenti per discutere e validare il piano di lavoro e la metodologia. In novembre, il fascicolo della valutazione è stato incluso nell'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione; i contraenti sono stati invitati a partecipare alla manifestazione di chiusura della Settimana europea ed a preparare l'organizzazione di un workshop con il personale chiave dell'Agenzia, che si è tenuto nei primi mesi del 2001.

Le conclusioni e le raccomandazioni contenute nella relazione di valutazione verranno discusse in occasione del seminario che si terrà nel marzo 2001 prima della riunione del consiglio di amministrazione.

RELAZIONE
ANNUALE
2000



ALLEGATI

ELENCO DEI MEMBRI
DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO 1.

DEL CONSIGLIO
(MARZO 2001)

Il consiglio di amministrazione dell'Agencia si compone di rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per ciascuno dei 15 Stati membri, nonché tre rappresentanti della Commissione europea. Inoltre, sono invitati quattro osservatori: due della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, uno dell'ASE (Associazione sindacale europea) e uno dell'UNICE.

GOVERNI

Membro	Paese	Membro supplente
E.-E. Szymanski	Austria	G. Breindl
M. Heselmans	Belgio	J.-M. de Coninck
J. Jensen	Danimarca	H. Ratsach
M. Hurmalainen	Finlandia	J. Kallio
M. Boisnel	Francia	J. Guigen
A. Horst	Germania	K.-H. Grütte
A. Kafetzopoulou	Grecia	M. Pissimissi
T. Walsh	Irlanda	S. Wood
M.T. Ferraro	Italia	G. Rocca-Ercoli
P. Weber	Lussemburgo	M. Fisch
R. Laterveer	Paesi Bassi	H. Middelpplaats
<i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Portogallo	E.R. Leandro
R. Clifton <i>Presidente</i> <i>(novembre 1999 – marzo 2001)</i>	Regno Unito	A.J. Lord
L. Fernández Sánchez	Spagna	A. L. Sánchez Iglesias
B. Remaeus	Svezia	B. Barrefelt

DATORI DI LAVORO

Membro	Paese	Membro supplente
C. Schweng <i>Presidente</i> (marzo 2001 – novembre 2001)	Austria	H. Brauner
A. Pelegrin	Belgio	K. de Meester
T. Jepsen <i>Vicepresidente</i>	Danimarca	T. P. Nielsen
J. Ahtela	Finlandia	J. Forss
P. Thillaud	Francia	P. Levy
R. Lehr <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>	Germania	Mr T. Holtmann <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>
E. Tsamoussopoulos	Grecia	E. Zimalis
T. Briscoe	Irlanda	K. Enright
F. Giusti	Italia	M. Fregoso
M. Sauber	Lussemburgo	F. Metzler
C.C. Frenkel	Paesi Bassi	J.J.H. Koning
M.M. Pena Costa	Portogallo	J.L. Barroso
J. Asherson	Regno Unito	D. White
P. Teixidó Campás <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>	Spagna	F. Manzano Sanz
H. Frostling	Svezia	A. Lind

LAVORATORI

Membro	Paese	Membro supplente
A. Heider	Austria	R. Czeskleba
M. Vandercammen <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>	Belgio	H. Fonck
J.T. Rasmussen	Danimarca	J.-K. Frederiksen <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>
R. Perimäki-Dietrich	Finlandia	R. Työläjärvi
M. Sedes	Francia	J.-C. Bodard <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>
M. Schröder <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>	Germania	R. Konstanty
D. Politis	Grecia	S. Drivas
F. Whelan	Irlanda	S. Cronin
C. Stanzani	Italia	L. Benedettini
A. Giardin	Lussemburgo	M. Goerend
M. Wilders <i>Vicepresidente</i>	Paesi Bassi	<i>In attesa del nuovo nominativo</i>
L.F. Do Nascimento Lopes	Portogallo	J. Dionisio
A. Gibson	Regno Unito	O. Tudor
M. Díaz	Spagna	A. Carcoba
S. Bergström <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>	Svezia	Mr B. Sjöholm <i>In attesa del nominativo ufficiale</i>

COMMISSIONE EUROPEA

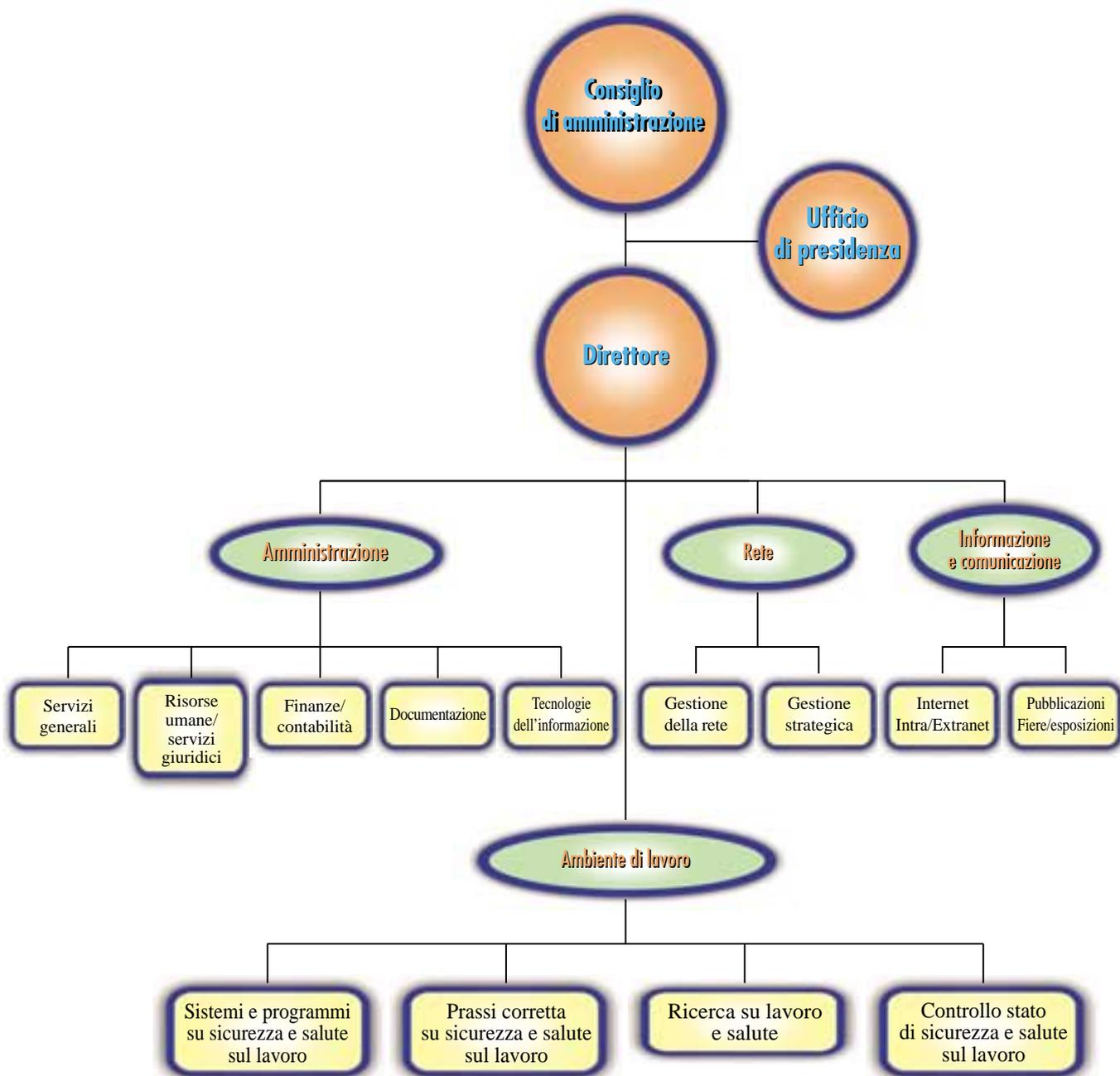
Membro	Membro supplente
O. Quintin <i>Direttore generale</i> DG Occupazione e affari sociali	R. Prado <i>In attesa del nominativo ufficiale</i> DG Occupazione e affari sociali
M. Oostens DG Occupazione e affari sociali	J. P. Van Gheluwe DG Imprese
J. R. Biosca de Sagastuy <i>Vicepresidente</i> DG Occupazione e affari sociali	E. Rother DG Energia e trasporti

OSSERVATORI

Membro	Membro supplente
R.-P. Bodin Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	E. Verborgh
M. Boisnel <i>Presidente del consiglio di amministrazione</i> Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	
N. Waltke UNICE	V. Corman CNPFF
M. Sapir TUTB	

ALLEGATO 2.

PIANO ORGANIZZATIVO PER LA SICUREZZA E DELL'AGENZIA EUROPEA LA SALUTE SUL LAVORO





ALLEGATO 3.

PERSONALE DELL'AGENZIA
E LA SALUTE SUL LAVORO

EUROPEA PER LA SICUREZZA
(A MAGGIO 2001)

r e l a z i o n e a n n u a l e

DIREZIONE

Hans-Horst Konkolewsky (DK), direttore
Irene Zabala (E), segretaria

SEGRETERIA DELLA RETE

Finn Sheye (DK), responsabile di progetto
William Cockburn (UK), assistente responsabile di progetto
Ingemar Sternerup (S), assistente responsabile di progetto
Estibaliz Martinez (E), segretaria
Dagmar Radler (D), segretaria

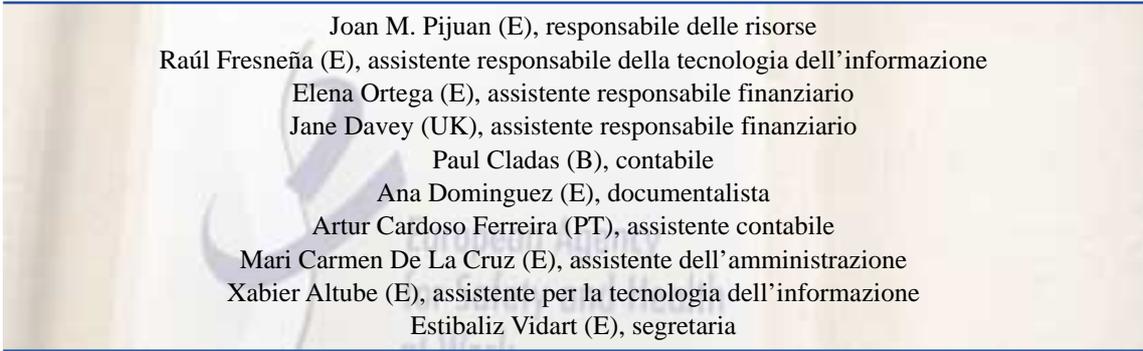
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI

Andrew J. Smith (UK), responsabile di programma
Alun Jones, (UK), responsabile di progetto
Marta Urrutia (E), responsabile di progetto
Paola Piccarolo (I), assistente responsabile dell'informazione
Teuvo Uusitalo (FIN), assistente responsabile di Internet
Lila Adib (F), assistente responsabile di Intranet ed Extranet
Antoine Sierra (F), assistente per le pubblicazioni e finanziario
Maria José Urquidi (E), segretaria

AMBIENTE DI LAVORO

Ulrich Riese (D), responsabile di programma
Markku Aaltonen (FIN), responsabile di progetto
Martin Den Held (NL), responsabile di progetto
Christa Sedlatschek (A), responsabile di progetto
Anette Rückert (D), responsabile di progetto
Christina Roberts (UK), responsabile di progetto
Françoise Murillo (F), responsabile di progetto
Eberhard Nies (D), responsabile di progetto
Sarah Copsey (UK), assistente responsabile di progetto
Jens Engelhardt (D), clerical
Monica Vega (E), segretaria
Usua Uribe (E), segretaria

AMMINISTRAZIONE



Joan M. Pijuan (E), responsabile delle risorse
Raúl Fresneña (E), assistente responsabile della tecnologia dell'informazione
Elena Ortega (E), assistente responsabile finanziario
Jane Davey (UK), assistente responsabile finanziario
Paul Cladas (B), contabile
Ana Dominguez (E), documentalista
Artur Cardoso Ferreira (PT), assistente contabile
Mari Carmen De La Cruz (E), assistente dell'amministrazione
Xabier Altube (E), assistente per la tecnologia dell'informazione
Estibaliz Vidart (E), segretaria



PUNTI **FOCALI**

ALLEGATO 4.

Quindici punti focali, uno per ciascuno Stato membro, coordinano e diffondono le informazioni dell’Agenzia nei rispettivi paesi e provvedono altresì a fornire il feedback e le raccomandazioni. Tipiche organizzazioni di spicco in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) nei rispettivi paesi, essi sono i rappresentanti ufficiali dell’Agenzia a livello nazionale e contribuiscono allo sviluppo dei servizi d’informazione e del sito web dell’Agenzia, che collega tutti i siti web dei 15 punti focali e altri siti.

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Sektion IX, Zentral-Arbeitsinspektorat
Favoritenstrasse 7
A-1040 Wien

Persona di contatto: Martina Häckel-Bucher
Fax (43-1) 711 00 21 90
E-mail: martina.haekkel-bucher@bmwa.gv.at

DANIMARCA

Arbejdstilsynet
Landskronagade 33
DK-2100 København

Persona di contatto: Per Malmros
Fax (45) 39 18 20 62
E-mail: pm@arbejdstilsynet.dk

BELGIO

Ministère de l’emploi e du travail
c/o Administration de la sécurité du travail
Rue Belliard 51
B-1040 Bruxelles

Persona di contatto: Willy Imbrechts
Fax (32-2) 233 42 31
E-mail: imbrechw@meta.fgov.be

FINLANDIA

Ministry of Social Affairs and Health
Department for Occupational Safety and Health
PO Box 536
FIN-33101 Tampere

Persona di contatto: Erkki Yrjänheikki
Fax (358-3) 260 84 99
E-mail: erkki.yrjanheikki@stm.vn.fi

FRANCIA

Ministère de l'emploi e de la solidarité
DRT/CT
20, bis rue d'Estrées
F-75700 Paris 07 SP

Persona di contatto: Robert Mounier-Vehier
Fax (33) 144 38 26 48
E-mail: robert.mounier-vehier@drt.travail.gouv.fr

GERMANIA

Bundesministerium für Arbeit und
Sozialordnung
Mauerstraße 45-52
D-10117 Berlin

Persona di contatto: Reinhard Gerber
Fax (49-30) 20 07 18 33
E-mail: re.gerber@bma.bund.de

GRECIA

Ministry of Labour and Social Security
General Directorate of Working Conditions and
Health
Centre of Occupational Health and Safety
(K.Y.A.E.)
Pireos 40
GR 10182 Athina

Persona di contatto: Elizabeth Galanopoulou
Fax (30-1) 321 41 97
E-mail: kyae@compulink.gr

IRLANDA

Health and Safety Authority
10 Hogan Place
Dublin 2
Ireland

Persona di contatto: Pat O'Halloran
Fax (353-1) 614 71 25
E-mail: path@hsa.ie

ITALIA

Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza
del lavoro
Head of Documentation, Information and
Education Department
Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Persona di contatto: Sergio Perticaroli
Fax (39) 06 44 25 09 72
E-mail: perticaroli.ispesl.doc@infuturo.it

LUSSEMBURGO

Inspection du Travail e des Mines
Directeur
Boîte Postal 27
L-2510

Persona di contatto: Paul Weber
Fax (352) 49 14 47
E-mail: paul.weber@itm.smtp.etat.lu

PAESI BASSI

Ministry for Social Affairs and Employment
Division Working Conditions
Postbus 90801
2509 LV Den Haag
Nederland

Persona di contatto: Han Middelpplaats
Fax (31-70) 333 40 62
E-mail: hmiddelpplaats@minszw.nl

PORTOGALLO

Instituto de Desenvolvimento e Inspeção das
Condições de Trabalho
Direcção de Serviços de Prevenção de Riscos
Profissionais
Avenida da República 84-5º Andar
P-1600-205 Lisboa

Persona di contatto: Maria Manuela Calado
Correia
Fax (351) 217 93 05 15
E-mail: idict@idict.gov.pt

REGNO UNITO

Health & Safety Executive
Room 318, Daniel House
Stanley Precinct
Bootle
L20 3TW
United Kingdom

Persona di contatto: Sandie Brown
Fax (44-151) 951 34 67
E-mail: sandie.brown@hse.gsi.gov.uk

SPAGNA

Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo
c/Torrelaguna, 73
E-28027 Madrid

Persona di contatto: Margarita Lezcano Nuñez
Fax (34) 914 03 00 50
E-mail: subdireccioninsht@mtas.es

SVEZIA

Arbetskyddsstyrelsen
SE-171 84 Solna

Persona di contatto: Elisabet Delang
Fax (46-8) 730 91 19
E-mail: arbetskyddsstyrelsen@arbsky.se



ALLEGATO 5.

**RASSEGNA DELLE
DEI PUNTI FOCALI**

**ATTIVITÀ DELLA RETE
NEL 2000**

Stato membro	Partner della rete	Partner sociali della rete	Riunioni di rete
Austria	22	4	4
Belgio	16	4	2
Danimarca	26	12	4
Finlandia	20	8	6
Francia	19	9	6
Germania (¹)	8	2	4
Grecia	19	1	10
Irlanda	15	8	3
Italia	76	23	4
Lussemburgo	8	5	3
Paesi Bassi (¹)	16	3	2
Portogallo (¹)	35	5	2
Regno Unito	178	37	2
Spagna	35	6	1
Svezia (¹)	14	7	5
Totale	507	134	58

(¹) Dati del 1999.



ALLEGATO **6.**
CENTRI TEMATICI

Nel regolamento che istituisce l’Agenzia i centri tematici sono definiti come istituzioni capaci di cooperare con l’Agenzia su taluni argomenti di particolare interesse, fungendo in tal modo da centri tematici della rete. Il consiglio di amministrazione li designa per un periodo di tempo determinato, dopo aver proceduto ad una selezione. I centri tematici sono consorzi di istituzioni/organizzazioni esperte, compresa un’organizzazione principale e varie organizzazioni partner in diversi Stati membri, che coadiuvano l’Agenzia nella realizzazione di aspetti particolari del suo programma di lavoro. Attualmente, il consiglio di amministrazione ha designato quattro centri tematici: uno si occupa delle attività dell’Agenzia seguendo la linea direttiva generale «ricerca su lavoro e salute»; gli altri tre si occupano di temi specifici nel quadro del programma «prassi corretta in materia di sicurezza e salute».

CENTRO TEMATICO SULLA RICERCA E LA SALUTE

Organizzazione principale:

Istituto nazionale per la ricerca e la salute

(Institut National de Recherche e de Sécurité — INRS)
Avenue de Bourgogne – BP 27
F-54501 Vandoeuvre Cedex

Organizzazioni partecipanti:

TNO Lavoro e occupazione

(TNO Arbeid)
Polarisavenue 151
Postbus 718
2130 AS Hoofddorp
Nederland

Istituto nazionale per la vita lavorativa

(Arbetslivsinstitutet)
Warfvings väg 25
S-112 79 Stockolm

Istituto finlandese per la salute sul lavoro

(Työterveyslaitos)
Topeliuksenkatu 41 a A
FIN-00250 Helsinki

Laboratorio per la salute e la sicurezza

[Health and Safety Laboratory (HSL)]

Broad Lane

S3 7HQ Sheffield

United Kingdom

Istituto nazionale per la salute sul lavoro

(Arbejdsmiljøinstituttet — AMI)

Lersø Parkallé 105

DK-2100 København

Istituto per la prevenzione, la protezione e il benessere sul lavoro

[Institut pour la prévention, la protection e le bien-être au travail (Prevent)]

Rue Gachard 88-Bte. 4

B-1050 Bruxelles

Istituto federale per la sicurezza e la salute sul lavoro

(Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin — BAuA)

Friedrich-Henkel-Weg 1-25

D-44149 Dortmund

Istituto professionale per la sicurezza sul lavoro

[Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA)]

Alte Heerstrasse 111

D-53757 Sankt Agostin

Istituto nazionale per la salute e l'igiene sul lavoro

(Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo – INSHT)

Torrelaguna, 73

E-28027 Madrid

CENTRO TEMATICO SULLA PRASSI CORRETTA: STRESS SUL LAVORO

Organizzazione principale:

Istituto per il lavoro, la salute e le organizzazioni

University of Nottingham Business School

Jubilee Campus, Wollaton Road

Nottingham NG8 1BB

United Kingdom

Organizzazioni partecipanti:

Istituto finlandese per la salute sul lavoro

(Työterveyslaitos)

Topeliuksenkatu 41 a A

FIN-00250 Helsinki

Istituto federale per la sicurezza e la salute sul lavoro

(Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin — BAuA)

Friedrich-Henkel-Weg 1-25

D-44149 Dortmund

CENTRO TEMATICO SULLA PRASSI CORRETTA: DISTURBI MUSCOLOSCHIELETRICI

Organizzazione principale:**Centro Robens per la salute e l'ergonomia**

(Robens Centre for Health Ergonomics)

University of Surrey

European Institute for Health and Medical Sciences

Guildford, Surrey, GU2 5XH

United Kingdom

Organizzazioni partecipanti:**Istituto finlandese per la salute sul lavoro**

(Työterveyslaitos)

Topeliuksenkatu 41 a A

FIN-00250 Helsinki

TNO Lavoro e occupazione

(TNO Arbeid)

Polarisavenue 151

Postbus 718

2130 AS Hoofddorp

Nederland

Istituto per la sicurezza e la salute sul lavoro

[The Institution of Occupational Safety and Health (IOSH)]

The Grange, Highfield Drive, Wigston,

Leicestershire, LE18 1NN

United Kingdom

CENTRO TEMATICO SULLA PRASSI CORRETTA: SOSTANZE PERICOLOSE

Organizzazione principale:**Istituto finlandese per la salute sul lavoro**

(Työterveyslaitos)

Topeliuksenkatu 41 a A

FIN-00250 Helsinki

Organizzazioni partecipanti:**TNO Istituto di ricerca nutrizionale e dell'alimentazione**

Postbus 360

3700 AJ Zeist

Nederland

Istituto Fraunhofer per la ricerca sull'aerosol e la tossicologia

(Fraunhofer Institut für Arbeitswirtschaft und Organisation)

Nikolai-Fuchs-Strasse 1

D-30625 Hannover

Centro di cooperazione di Amburgo

(Kooperationsstelle Hamburg)

Besenbinderhof 60

D-20097 Hamburg



ALLEGATO 7.

PARTECIPAZIONE A CONFERENZE 2000

1. 1^{er} Congreso Seguridad y Salud, hacia el siglo XXI. Bilbao, Spagna, 2 febbraio 2000
2. European Week 2000 launch event. Lisbona, Portogallo, 11 febbraio 2000
3. 1^{er} Congreso Internacional de Prevención de Riesgos Laborales. Tenerife, Spagna, 25 febbraio 2000
4. Health & Safety Joint Conference 2000. Belfast, 21 marzo 2000
5. Symposium «Research Priorities and Strategies in Occupational Health». Roma, 23 marzo 2000
6. Health and Safety Commission meeting. Londra, 28 marzo 2000
7. Hospital de Galdakano. Bilbao, 4 aprile 2000
8. Jornada-Coloquio «Cómo Implantar y Certificar un Sistema de Gestión de P.R.L.». Derio (Bilbao), 28 aprile 2000
9. ISSA Conference «Future-Work-Prevention». Lucerna, 2-3 maggio 2000
10. ROSPA Safety & Health at Work Congress. Birmingham, 8-11 maggio 2000
11. Ispesl forum P.A. 2000. Roma, 12 maggio 2000
12. BauA Satellitenveranstaltung zum Thema «Qualitätssicherung in der Arbeitsmedizin». Berlino, 15 maggio 2000
13. Advisory Committee for Safety and Health at Work meeting. Lussemburgo, 18 maggio 2000
14. Universidad de Deusto. Instituto de Estudios Europeos. Bilbao, 29 maggio 2000
15. Acto de Presentación de los Resultados del Proyecto Leonardo de Salud Laboral de la Federación Sindical de Administración Pública de CC.OO. Bilbao, 1 giugno 2000
16. Seminar on «Emerging Risks of the New Labour Organisation». Lisbona, 8-9 giugno 2000
17. European Parliament Exhibition. Bruxelles, 19-22 giugno 2000
18. 4th International Occupational Safety, Health and Environment Information Conference. Dublino, 22-23 giugno 2000
19. Prevención de Riesgos Laborales en la Enseñanza. Universidad de Sarriko, Bilbao, 3-5 luglio 2000
20. Convegno nazionale patologie muscoloscheletriche. Modena, 20 settembre 2000
21. Conference «Social Policy Agenda». Parlamento europeo, Bruxelles, 21-22 settembre 2000
22. Globalen Dialog «Zukunft der Arbeit». Hannover, 3-5 ottobre 2000
23. Jornada Técnica sobre «Las Redes de Información y la Seguridad y la Salud en el Trabajo». Madrid, 9 ottobre 2000
24. III Foro sobre Prevención de Riesgos Laborales. Vitoria, Spagna, 18 ottobre 2000

25. Symposium «Mausarm & Katzenbuckel» – Prävention arbeitsbedingter Beschwerden des Stütz- und Bewegungsapparates. Vienna, 18-19 ottobre 2000
26. Multiplikatoren-Kolloquiums «Gemeinsam gegen Muskel-Skelett-Erkrankungen». Potsdam, 24 ottobre 2000
27. Kongress «Belastungen des Muskel- und Skelettsystems bei der Arbeit — Bilanz und Perspektiven für eine erfolgreiche Prävention». Fellbach bei Stuttgart, 25 ottobre 2000
28. Closing conference of the European Week 2000 in Spain: «Da la espalda a los trastornos musculoesqueléticos!». Madrid, 27 ottobre 2000
29. Conference «Muskuloskelettale Gesundheitsprobleme am Arbeitsplatz». Berna, 30 ottobre 2000
30. Conference «US/EU Joint Cooperation: Critical Issues in Occupational Safety and Health». San Francisco, 15-17 novembre 2000
31. 39th meeting of the Senior Labour Inspectors´ Committee. Parigi, 23 novembre 2000
32. CEN OSH Sector Forum Meeting. Bruxelles, 23 novembre 2000
33. 1^{er} Congreso Internacional de Salud Laboral y Prevención de Riesgos. Madrid, 15 dicembre 2000
34. 61st Plenary Meeting of the Advisory Committee. Lussemburgo, 19 dicembre 2000

UTILIZZAZIONE DEL
DI INFORMAZIONI

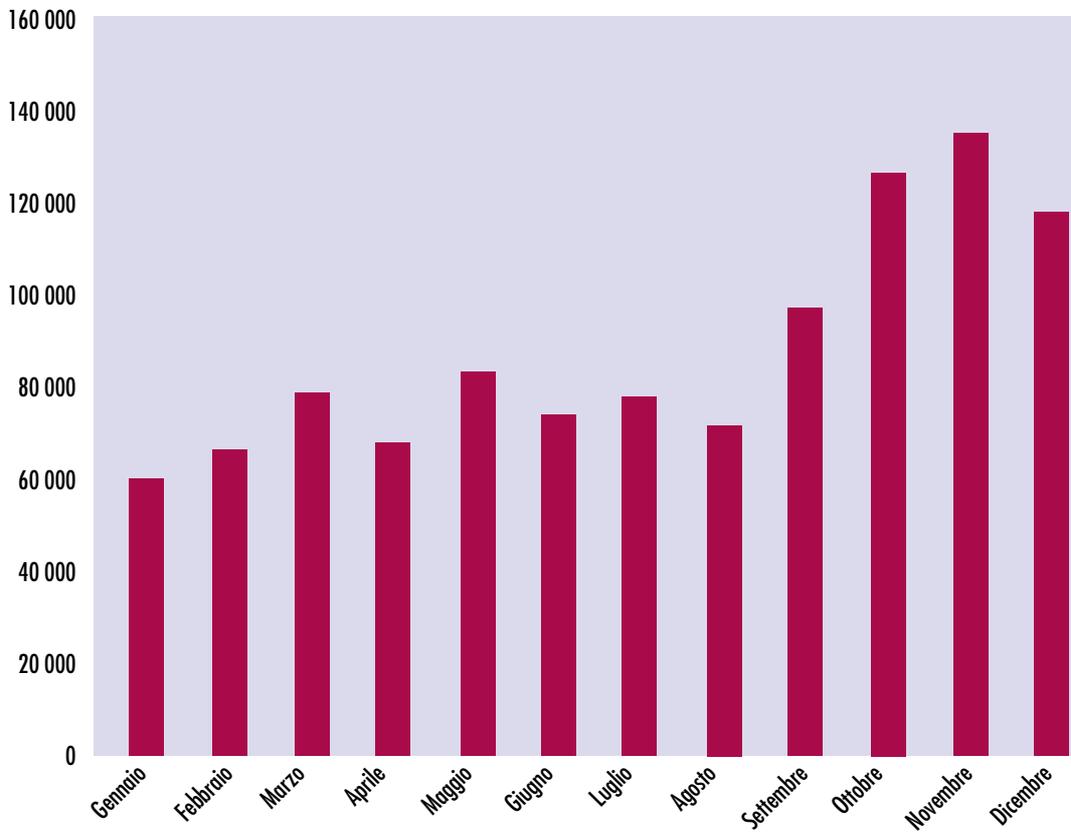


ALLEGATO 8.

SITO WEB E RICHIESTE
RICEVUTE NEL 2000

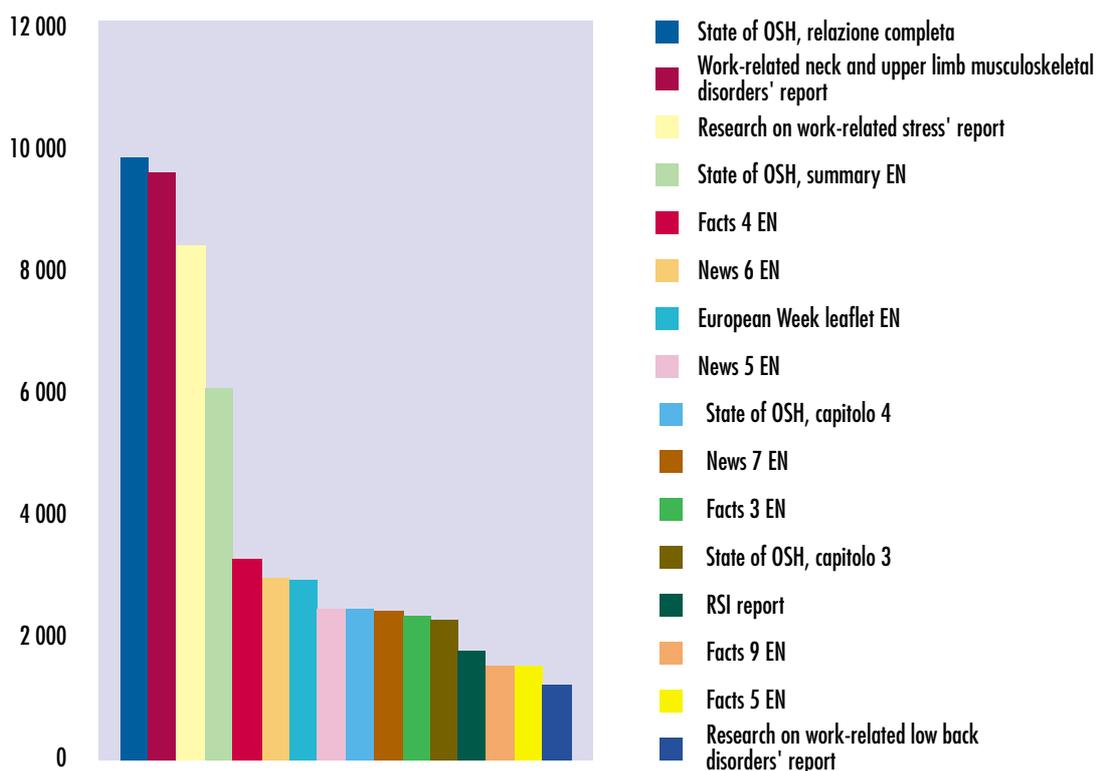
r e l a z i o n e a n n u a l e

UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB — NUMERO SESSIONI MENSILI DI UTENZA

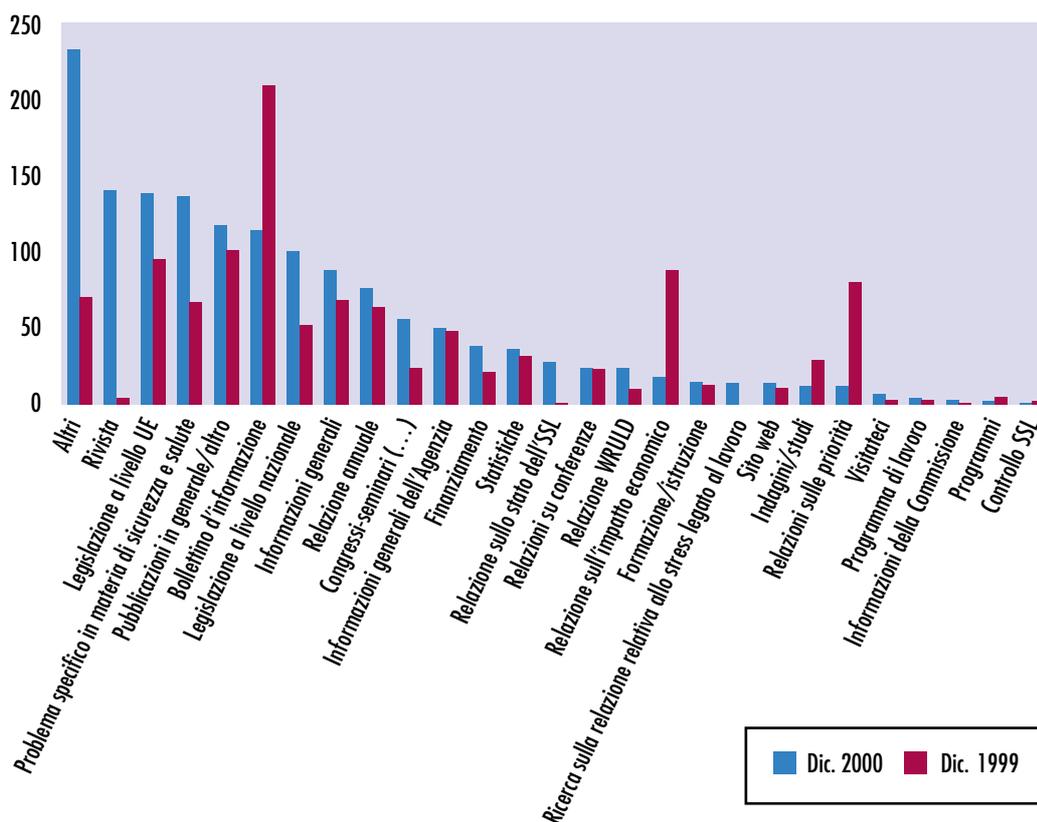


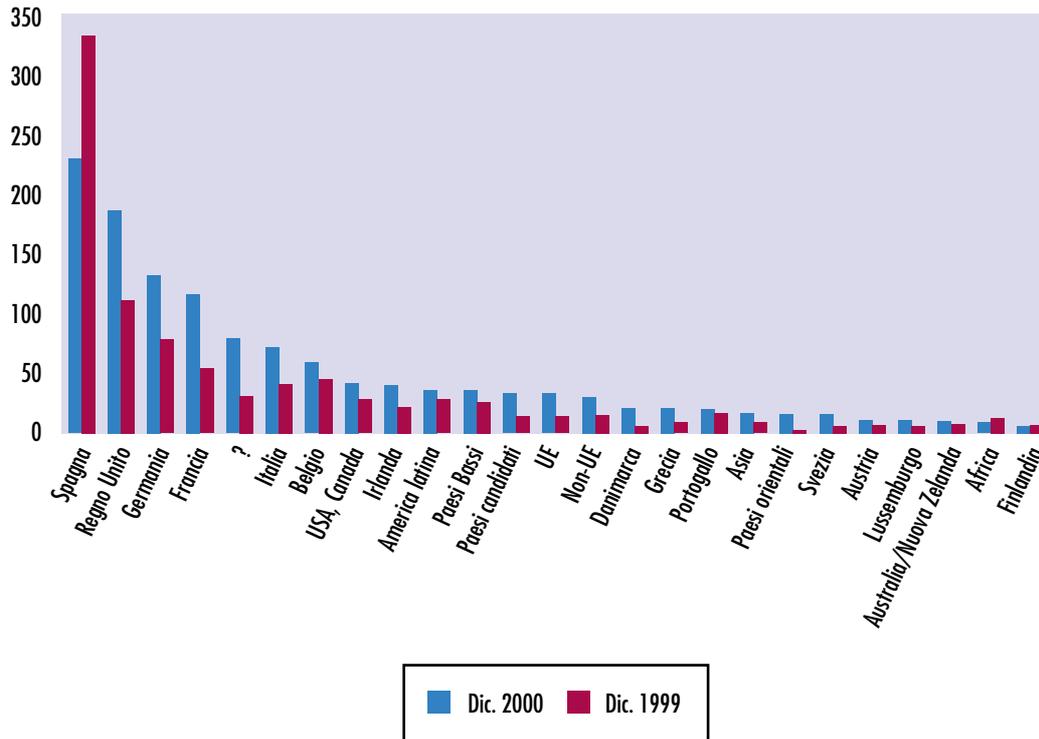
■ Le statistiche riguardano il sito web dell'Agenzia e quelli dei 15 Stati membri che costituiscono la rete SSL.

LE PUBBLICAZIONI PIÙ FREQUENTEMENTE SCARICATE IN FORMATO PDF NEL 2000

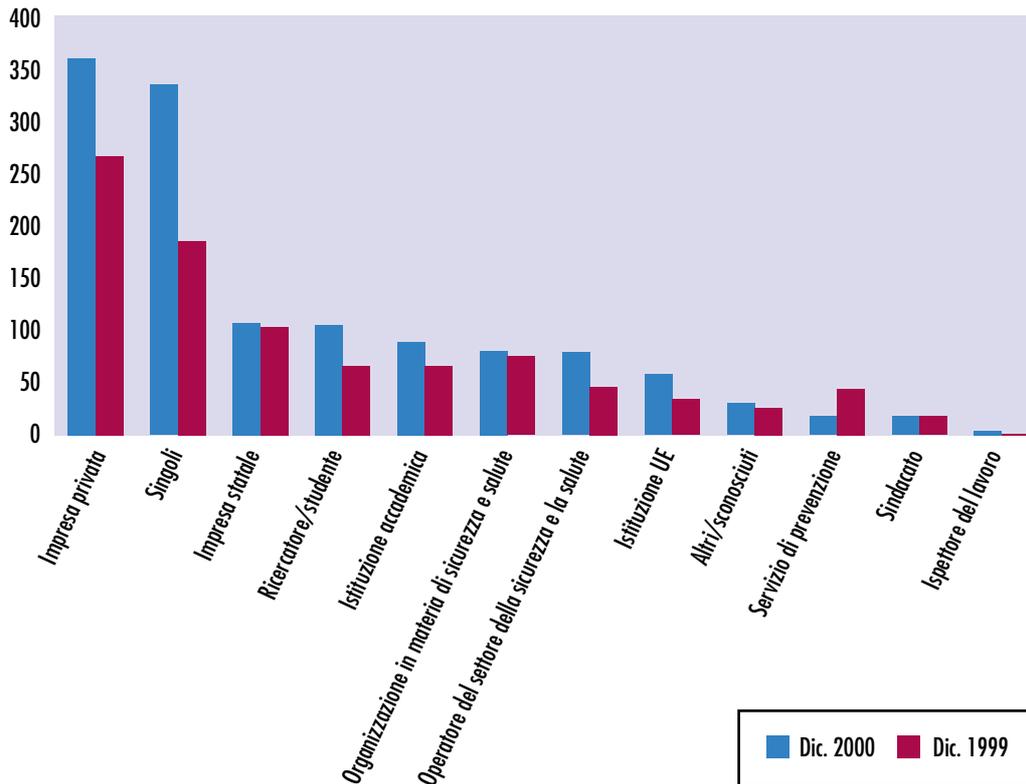


RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER ARGOMENTO) — RAFFRONTO 1999/2000



RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER PAESE) — RAFFRONTO 1999/2000


r e l a z i o n e a n n u a l e

RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER TIPO DI ORGANIZZAZIONE) — RAFFRONTO 1999/2000




ALLEGATO 9.
PUBBLICAZIONI DAL GENNAIO 2000

PUBBLICAZIONI DELL'AGENZIA

Per quanto le comunicazioni dell'Agencia avvengano prevalentemente attraverso il proprio sito web (<http://osha.eu.int>), essa produce inoltre svariati documenti, quali relazioni, bollettini d'informazione, schede e riviste. La totalità di queste pubblicazioni è disponibile on line sul sito web dell'Agencia (<http://agency.osha.eu.int/publications/>) e, in numero limitato di copie, presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (EUR-OP) a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int>), o presso i rivenditori elencati a tergo della presente pubblicazione (<http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>).

Pubblicazioni realizzate presso l'Agencia



News dell'Agencia europea

Bollettino d'informazione dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Contiene informazioni riguardanti le attività dell'Agencia, dell'UE, degli Stati membri e internazionali nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Pubblicato fino a quattro volte l'anno, 16-20 pagine, formato A4. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali sul sito web dell'Agencia e su supporto cartaceo in spagnolo, tedesco, inglese e francese. N. cat.: AS-AA-00-008-(ES-DE-EN-FR)-C.



Relazione annuale

Compendio delle attività svolte dall'Agencia europea. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea. N. cat.: TE-29-00-141-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-C (1999)

Programma di lavoro annuale

I programmi di lavoro annuali delle attività dell'Agencia europea sono stati pubblicati dal 1996, con relativa sintesi allegata alla relazione annuale e, dal 1998, sono disponibili sul sito web dell'Agencia. Il programma di lavoro per il 2001 è disponibile in tutte le lingue ufficiali della Comunità europea sulla home page dell'Agencia e in allegato alla relazione annuale.



Rivista dell'Agencia europea

European Agency Magazine 2 — The changing world of work
Disponibile in spagnolo, tedesco, inglese e francese
N. cat.: TE-AA-00-002-(ES-DE-EN-FR)-C



European Agency Magazine 3 — Preventing work-related musculoskeletal disorders
Disponibile in spagnolo, spagnolo, tedesco, inglese e francese
N. cat.: TE-AA-00-003-(ES-DE-EN-FR)-C

Relazioni informative e schede

The State of Occupational Safety and Health in the European Union — Pilot Study

(Lo stato della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea — Studio pilota)
Vincitore del premio per il 2000 attribuito dall'Associazione per l'informazione europea per l'eccellenza delle informazioni europee fornite.



Relazione completa

Disponibile solo in inglese
N. cat.: TE-2900-125-EN-C
Prezzo: 30 €



Relazione di sintesi

Disponibile nelle lingue ufficiali dell'UE
N. cat.: TE-29-00-133-(ES-DA-DE-EL-EN-FR-IT-NL-PT-FI-SV)-C
Gratuito



State of Occupational Safety and Health in the EFTA countries

(La situazione della sicurezza e della salute sul lavoro nei paesi dell'EFTA)
Disponibile solo in inglese
N. cat.: TE-34-01-899-EN-C
Prezzo: 23,50 €



Occupational Safety and Health and Employability: programmes, practices and experiences

(Sicurezza e salute e idoneità al lavoro: programmi, prassi ed esperienze)
Disponibile solo in inglese
N. cat.: TE-33-00-502-EN-C
Prezzo: 13,50 €



Occupational Safety and Health in marketing and procurement

(La sicurezza e la salute sul lavoro nel marketing e negli acquisti)
Disponibile in tedesco e inglese
N. cat.: TE-30-00-811-(DE-EN)-C
Prezzo: 9,00 €



Research on Work-related low back disorders

(Disturbi dorsolombari legati all'attività lavorativa)
Disponibile solo in inglese
N. cat.: TE-32-00-273-EN-C
Prezzo: 7,00 €

Informazioni di buona prassi



Preventing Musculoskeletal Disorders in Practice

Disponibile solo in inglese

2000 — 57 pagg.

Gratuito

Schede dell'Agenzia

Le schede dell'Agenzia forniscono informazioni concise sulle diverse attività da essa svolte. Sono disponibili nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea:

N. 6 — I disturbi da stress fisici ripetuti negli Stati membri dell'UE — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-028-(IT)-D

N. 7 — Future necessità e priorità di ricerca in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-036-(IT)-D

N. 8 — Stress nell'ambiente di lavoro — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-044-(IT)-D

N. 9 — Inventory of socio-economic information about work-related musculoskeletal disorders in the Member States of the European Union

TE-29-00-052-(ES-DE-EN-FR)-D

N. 10 — Disturbi dorsolombari legati all'attività lavorativa — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-060-(IT)-D

N. 11 — La sicurezza e la salute sul lavoro nel marketing e negli acquisti — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-068-(IT)-D

N. 12 — Sicurezza e salute e idoneità al lavoro: programmi, prassi ed esperienze — Sintesi di una relazione dell'Agenzia

TE-29-00-076-(IT)-D

N. 13 — Una buona gestione per prevenire gli infortuni

TE-35-00-271-(IT)-D

N. 14 — Scivolamenti e cadute sul lavoro: azioni preventive

TE-35-00-279-(IT)-D

N. 15 — Prevenzione degli infortuni nel settore dell'edilizia

TE-35-00-287-(IT)-D

N. 16 — Prevenzione degli infortuni sul lavoro con mezzi di trasporto

TE-35-00-295-(IT)-D

Materiale di sensibilizzazione

Le attività di sensibilizzazione dell'Agenzia sono concentrate sull'annuale Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, per la quale pubblica svariato materiale di sensibilizzazione comprendente schede, opuscoli, manifesti e video. Inoltre, l'Agenzia organizza anche conferenze e colloqui.

Manifesti, opuscoli, schede, video



Il successo non è un «incidente»

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2001

Disponibile nelle lingue ufficiali dell'UE



ALLEGATO 10.
COMUNICATI STAMPA NEL 2000

Una campagna europea per ridurre l'incidenza dei disturbi muscoloscheletrici legati all'attività lavorativa

Bruxelles, 11 febbraio 2000

Disturbi degli arti superiori e del collo relativi all'attività lavorativa — Un problema crescente in Europa

Bilbao, 25 febbraio 2000

Occupational Safety and Health: a question of cost and benefits?

Bilbao, marzo 2000

Lo stress sul lavoro e i rischi chimici ed ergonomici: queste le maggiori priorità per la futura ricerca in base a un sondaggio europeo

Bruxelles, 19 giugno 2000

Europa sotto stress

Bruxelles, 19 giugno 2000

Il Parlamento europeo e la Commissione europea sostengono la campagna per la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici legati al lavoro

Bruxelles, 22 giugno 2000

Cooperazione UE-USA per una maggiore sicurezza sul lavoro

Bilbao, 28 luglio 2000

Una nuova relazione mette in luce i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori europei

Bruxelles, 21 settembre 2000

European workplaces turn their backs on work-related musculoskeletal disorders

Bilbao, ottobre 2000

Il mal di schiena dell'Europa

Bilbao, 25 ottobre 2000

Work-related musculoskeletal disorders are fast becoming the greatest health and safety challenge for Europe

17 novembre 2000

Promozione da parte dell'Agenzia europea della prevenzione degli infortuni sul lavoro nell'UE

1° dicembre 2000

Conclusioni del colloquio europeo: sono necessarie più azioni per combattere i disturbi muscoloscheletrici connessi con il lavoro

Bilbao, dicembre 2000



ALLEGATO 11.
FINANZE 1999/2000

Qui di seguito sono riassunti i bilanci comparati per gli anni 1999 e 2000. Le fonti delle entrate dell'Agenzia sono costituite dalla sovvenzione della Comunità europea nonché da sussidi del governo spagnolo, del governo regionale basco e della provincia di Bizkaia.

(in euro)

	1999	2000
ENTRATE		
Sovvenzione della Comunità europea	7 400 000	7 600 000
Altri sussidi	225 227	198 308
<i>Totale delle entrate</i>	<i>7 625 227 ⁽¹⁾</i>	<i>7 798 308 ⁽²⁾</i>

	1999	2000
SPESE		
Titolo I		
Costi relativi al personale:		
— indennità e retribuzioni del personale	2 171 500	2 422 000
— altre spese relative al personale	428 500	363 000
<i>Totale spese relative al personale</i>	<i>2 600 000</i>	<i>2 785 000</i>
Titolo II		
Immobili, materiale e spese operative varie	980 202	995 303
Titolo III ⁽³⁾		
Linea 1999		Linea 2000
Creazione di una rete operativa di documenti e informazioni	500 000	Attività dei punti focali comprese attività di gruppi di esperti
		400 000
		Creazione e gestione della rete d'informazione su Internet
		270 000

Linea 1999		Linea 2000	
Diffusione delle informazioni	810 025	Edizione, pubblicazione e distribuzione di informazioni e altre attività	605 000
Partecipazione a congressi e manifestazioni e contributi ad attività di rete specifiche	805 000	Conferenze, seminari, workshop e manifestazioni, attività promozionali ecc.	238 005
Studi e azioni pilota	870 000	Studi e azioni pilota/centri tematici	850 000
Spese per riunioni	840 000	Spese per riunioni	300 000
Traduzioni di relazioni di studi e di documenti di lavoro per seminari, riunioni di coordinamento, colloqui ecc.	220 000	Riunioni del consiglio di amministrazione e ufficio di presidenza	230 000
		Traduzioni di studi, relazioni e documenti di lavoro	225 000
		Preparazione, organizzazione e gestione di una settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	900 000
<i>Totale titolo III</i>	<i>4 045 025</i>		<i>4 018 005</i>
Totale	7 625 227		7 798 308

(¹) Compresi 900 000 euro per la Settimana europea 2000.

(²) Compresi 900 000 euro riportati dal bilancio 1999 per finanziare la Settimana europea 2000.

(³) Le linee di bilancio per il titolo III sono state cambiate nel 2000.



ALLEGATO 12.

PROGRAMMA DI LAVORO 2001

CREAZIONE DELLE CONNESSIONI — PROMOZIONE DEL PARTENARIATO GLOBALE IN RETE

Nel 2001 l'Agenzia concentrerà le sue attività in rete sugli obiettivi riportati di seguito.

Ottimizzazione delle risorse dell'Agenzia e della rete e cooperazione

- Sviluppare la partecipazione dei punti focali e delle reti nazionali attraverso applicazioni Extranet migliorate, mediante un dialogo migliorato, che comprenda la comunicazione tra i punti focali e la partecipazione strutturata in ogni fase del processo di programmazione e realizzazione del programma di lavoro dell'Agenzia.
- A questo scopo, organizzare una fase di spunti di preprogrammazione strutturata nella primavera 2001, con un seminario di programmazione per l'ufficio di presidenza e i punti focali nel settembre 2001 e un seminario per l'esecuzione del programma di lavoro 2002 nel dicembre 2001.
- Perfezionare un modello di finanziamento più flessibile nel 2001 per un sussidio annuale massimo di 30 000 euro per punto focale, con l'intenzione di sostenere lo sviluppo del sito web nazionale in accordo con gli obiettivi di informazione strategici e i servizi di sostegno specifici.
- Realizzare nel 2001 un sistema di segnalazione strutturato in riferimento agli sviluppi delle reti nazionali come associazioni di rete, attività web e contributo ai progetti di informazione dell'Agenzia. Queste segnalazioni saranno riassunte nelle relazioni intermedie dell'Agenzia al consiglio di amministrazione e all'ufficio di presidenza nonché nella relazione annuale.

Estendere la collaborazione di rete

- Entro la fine del 2001, raggiungere un livello adeguato di collaborazione in rete negli Stati membri che copra tutti i principali fornitori di informazioni in materia di SSL, dando maggior rilievo alle parti sociali e ai professionisti della SSL, e sviluppare processi di comunicazione e consultazione, ivi compresa l'organizzazione di incontri in rete secondo la pratica nazionale.
- Durante il 2001 promuovere il ruolo e sensibilizzare alla presenza del sito web dell'Agenzia e di altri principali servizi ed attività di informazione a livello nazionale, europeo ed internazionale. Sarà sviluppato uno speciale programma multimediale, con l'assistenza del centro tematico, per la promozione di buone prassi sul sito web dell'Agenzia.
- Lo scambio sistematico e la cooperazione strategica nel 2001 con la Commissione europea saranno incentrati sulle DG Occupazione e affari sociali, DG Imprese, DG Ricerca, DG Allargamento, DG Mercato interno, DG Ambiente e DG Società dell'informazione. Verrà data priorità alla cooperazione con Eurostat e con gli uffici, rappresentazioni e delegazioni della Commissione, nonché agli info points ed altre infrastrutture di comunicazione.
- Ulteriore sviluppo di connessioni con il Parlamento europeo e le sue commissioni (compresa l'organizzazione di una esposizione e presentazione annuale), con il CES, con il Consiglio e relative rappresentanze.

- Sviluppo di stretti collegamenti con le parti sociali europee e le reti commerciali nonché con i professionisti in materia di SSL, attraverso riunioni ordinarie a Bruxelles dove l’Agenzia si adopererà per fornire strutture di riunione appropriate in collaborazione con altre agenzie.
- Attuazione dei principi riguardanti i rapporti dell’Agenzia con i paesi non appartenenti all’Unione europea e con le organizzazioni internazionali, come sancito al punto 3.4 del programma 2001-2004 con particolare attenzione:
 - alla graduale inclusione dei paesi candidati nella rete dell’Agenzia, iniziando con l’istituzione dei punti focali, delle reti nazionali e di un sito web dell’Agenzia come previsto nel progetto concesso da Phare nel 2000. Richiesta di ulteriore sostegno dal programma Phare nel 2001 al fine di proseguire le iniziative intraprese nel 2000 e introdurre delle nuove, per esempio organizzando la Settimana europea contro gli incidenti anche nei paesi candidati, e organizzare una conferenza tripartita in materia di sicurezza e salute sul lavoro in cooperazione con la Commissione;
 - al prosieguo della positiva cooperazione con i paesi EFTA e all’instaurazione di un partenariato più strutturato;
 - allo svolgimento di ulteriori tappe nella cooperazione UE-USA, in base alle conclusioni della conferenza comune del novembre 2000 e allo sviluppo della collaborazione in rete attraverso un accordo con i «punti focali» e una rete di organizzazioni pertinenti negli USA allo scopo di fornire un accesso agevole alle informazioni sulla sicurezza e la salute;
 - ad assicurare che siano sviluppati e realizzati gli adeguati modelli di collaborazione in rete con le organizzazioni in materia di SSL in Canada e in Australia;
 - a prendere in considerazione nel 2001 un’impostazione strategica di cooperazione mondiale in riferimento alle attività di informazione sulla SSL con organizzazioni quali OIL, OMS, PAHO, AISS, ICOH ecc.

TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE — IL VOSTRO LEGAME CON LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

Nel 2001 l’Agenzia concentrerà i suoi servizi di informazione sugli obiettivi riportati di seguito.

Esigenze dell’utente: accertarsi che l’Agenzia segua l’indirizzo giusto

- Basandosi sui risultati della valutazione dell’Agenzia e dello studio della strategia della comunicazione relativo alla soddisfazione e alle esigenze dell’utente, l’Agenzia fornirà nel 2001 delle azioni specifiche al fine di migliorare la qualità dei suoi servizi e prodotti di informazione nell’ambito di una nuova strategia di comunicazione.

Fornire informazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro su Internet

- Conservare ed aggiornare le informazioni sul sito dell’Agenzia <http://osha.eu.int> finora fornite attraverso strutture web come la Settimana europea 2000 e banche dati come quelle sviluppate dai centri tematici per la buona prassi, e il vasto numero di collegamenti alle informazioni relative alla SSL sui siti web mondiali.
- Sviluppare nuovi modelli di presentazione e raccogliere informazioni attraverso i collegamenti diretti per l’informazione all’interno delle 10 categorie di informazioni sul sito web, con particolare attenzione nel 2001 ad informazioni strutturali relative a:
 - «statistiche» comprendenti lo stato della SSL, malattie professionali, idoneità al lavoro;
 - «sistemi» comprendenti capacità di prevenzione, modelli di partenariato, sistemi di gestione della SSL, idoneità al lavoro;
 - «formazione» comprendente informazioni generali e ad un caso relativo alla formazione sulla SSL dei coordinatori di cantieri edili.

- Attraverso le attività relative ai progetti di informazione previste nel 2001, aggiungere ulteriori informazioni sulle buone prassi e sulla ricerca sui seguenti argomenti: infortuni, sostanze pericolose, stress, disturbi muscoloscheletrici e mondo del lavoro in evoluzione.
- Continuare lo sviluppo di siti web settoriali iniziato nel 2000 sulla sanità e di sottositi web specializzati quali la Settimana europea 2001 sulla prevenzione di infortuni sul lavoro.
- Sviluppo della rete Internet dell'Agenzia per ospitare partner aggiuntivi, in special modo i paesi candidati.
- Continuare lo sviluppo del sito web rendendolo portale mondiale rafforzando i collegamenti dell'Agenzia con gli USA (secondo l'accordo UE-USA) e con altri partner importanti, quali il Canada e l'Australia, e con organizzazioni internazionali quali l'OIL e OMS.

Miglioramento delle applicazioni web

- Lo sviluppo tecnico includerà il passaggio del sito web dell'Agenzia ad un sito guidato da una banca dati dinamica, consentendo la classificazione di informazioni e accesso personalizzato per l'utente ad informazioni sulla SSL.
- Sviluppi connessi includeranno il miglioramento della navigabilità del sito e delle funzioni di ricerca. A questo scopo l'Agenzia mira a concludere nel 2001 un contratto con il Centro di traduzione per sviluppare nel 2001 un thesaurus di parola chiave sulla SSL.
- Inoltre, verrà attuato uno studio di fattibilità al fine di accertare che le informazioni sulla SSL possano essere praticamente disponibili attraverso le nuove tecnologie di comunicazione.
- Nel 2001, un'ulteriore priorità comporterà lo sviluppo e l'attuazione dell'Extranet dell'Agenzia. Ciò sarà effettuato in base ai risultati delle precedenti fasi (analisi, fattibilità e prototipazione) svolte nel 2000. Gli elementi chiave comprenderanno: lo sviluppo di un servizio personalizzato, basato su un approccio di esternalizzazione comprendente l'accoglienza esterna; lo sviluppo di orientamenti e la dispensa della formazione agli utenti Extranet.
- Per sostenere l'Agenzia in tale lavoro verrà istituito un gruppo di lavoro Extranet costituito da rappresentanti dei partner di rete dell'Agenzia. Il suo ruolo sarà di consigliare e sostenere lo sviluppo di Extranet e promuovere il suo utilizzo all'interno dei vari gruppi dell'Agenzia.

Servizi di comunicazione complementari

- Sviluppo della strategia di comunicazione: i risultati della valutazione dell'Agenzia e lo studio sulle esigenze dell'utente attuato nel 2000/2001 costituiranno la base per una revisione completa nel 2001 basata sulla strategia di comunicazione dell'Agenzia. Tale revisione considererà ogni aspetto delle attività di comunicazione e di informazione dell'Agenzia con i propri partner e i principali gruppi di destinatari, incluse le sue pubblicazioni, il sito web, il lavoro di presentazione e le relazioni con i media, e sarà usata per illustrare lo sviluppo della strategia di comunicazione modificata per l'Agenzia e la sua rete.
- Campagne/Settimana europea: il lavoro dell'Agenzia durante l'anno si concentrerà sulla promozione e il sostegno di misure preparatorie per un programma d'azione pluriennale per le PMI. Ciò contribuirà allo sviluppo e allo scambio di esempi efficaci di prassi corrette volte a ridurre i rischi di incidenti e conformi ai requisiti legislativi in materia, fissati dalle direttive europee e dalle legislazioni e linee direttrici nazionali. Tali misure preparatorie dovranno essere coerenti con gli obiettivi della Settimana europea della sicurezza e salute sul lavoro.
- Diffusione delle informazioni: gli obiettivi di comunicazione societari daranno priorità alla diffusione di maggiori informazioni su una base più tempestiva facendo l'uso migliore della varietà di canali di comunicazione aperti all'Agenzia. Questi ultimi vanno dai notiziari e riviste, passando per Internet e i servizi di notizie elettronici, fino alle relazioni con i media e le diffusioni mirate. L'efficacia e la complementarità di questi diversi canali sarà esaminata nell'ambito della revisione della strategia di comunicazione.

- **Notifica di progetto:** durante l'anno saranno pubblicate più di 8 relazioni di informazione, sia su stampa che su Internet. Inoltre, l'Agenzia prevede di comunicare, ove necessario, i suoi progetti di informazione attraverso altri mezzi quali CD-ROM e video.
- **Relazioni con i media:** i lavori di relazione con i media si svolgeranno su due livelli. Nel primo, assicurando che le notizie dell'Agenzia siano effettivamente riportate nella letteratura specializzata in materia di SSL. Nel secondo, promuovendo la sicurezza e la salute per un pubblico più ampio attraverso le principali correnti dei media europei. Una nuova iniziativa nel 2001 avrà lo scopo di assicurare che l'Agenzia goda di un sostegno adeguato da parte degli Stati membri al fine di sviluppare le relazioni con i media e comunicare il suo lavoro e le sue attività in maniera efficace.
- **Sostegno della rete dei punti focali:** l'Agenzia continuerà inoltre a fornire strumenti di comunicazione essenziali, quali esposizioni itineranti, schede informative (in tutte le lingue comunitarie) ecc., allo scopo di sostenere il lavoro di comunicazione dei punti focali nazionali.
- **Esposizioni/manifestazioni:** l'Agenzia coopererà con BASI per l'organizzazione di una sezione internazionale al congresso e fiera A + A 2001 in maggio a Düsseldorf (Germania). Essa collaborerà anche con la presidenza svedese nella principale manifestazione sulla SSL e tenterà di organizzare la cerimonia di chiusura della Settimana europea 2001 assieme alla presidenza belga. L'Agenzia contribuirà inoltre con la Commissione europea alla preparazione del prossimo Congresso mondiale relativo alla sicurezza e alla salute che sarà organizzato da AISS e OIL a Vienna nel 2002. Essa collaborerà con la Commissione, su richiesta di quest'ultima, all'organizzazione della principale manifestazione alla fine del 2001 nel corso della quale verrà presentata la bozza sulle nuove strategie comunitarie per la sicurezza e salute sul lavoro.
- **Richiesta di informazioni:** l'Agenzia nel 2001 riuscirà a curare un numero limitato di richieste di informazioni specifiche all'interno della procedura istituita.

SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI POLITICHE

Nel 2001 l'Agenzia concentrerà le sue attività relative ai progetti di informazione sugli obiettivi riportati di seguito ⁽¹⁾.

Sviluppo di un sistema europeo di controllo delle informazioni strutturali in materia di SSL

- (IP-MO-10) Sviluppo di un sistema europeo di controllo della sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) nell'Unione europea (proseguo di «Lo stato della sicurezza e della salute nell'Unione europea — Studio pilota») (luglio 2001-novembre 2002).
- (IP-MO-11) Indicatori sulla sicurezza, la salute e l'idoneità al lavoro (proseguo dello studio sull'impatto stimato della SSL sull'idoneità al lavoro dei lavoratori europei 1999-2000) (giugno 2001-ottobre 2002).

Raccolta di informazioni strategiche su temi specifici

Sostanze pericolose

- (IP-GP-13) Nuovi compiti nella raccolta dei dati e lo sviluppo su Internet dell'informazione sulla buona prassi in materia di sicurezza e salute relativamente alle sostanze pericolose (limiti di esposizione professionale, domande ricorrenti) (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-GP-10) Raccolta dati e sviluppo su Internet delle informazioni sulla buona prassi in materia di sicurezza e salute relativamente alle sostanze pericolose, centri tematici sulla buona prassi/sostanze pericolose (gennaio 2001-novembre 2001).

⁽¹⁾ I progetti individuali sono presentati con informazioni relative al codice, al titolo e alla durata del progetto. Alcuni progetti riguardano svariati campi e pertanto appariranno nella lista sotto più di un titolo, ma con lo stesso codice di progetto e con il contrassegno*.

- (IP-WH-12) Sviluppo di raccolta dati e di un modello di presentazione per informazioni di ricerca sulle sostanze pericolose, raccolta dati sui limiti di esposizione professionale (LEO), documenti sui criteri incentrati sui solventi organici (gennaio 2001-novembre 2001).

Stress causato da lavoro

- (IP-GP-14) Nuovi compiti nella raccolta di dati e sviluppo su Internet di informazioni sulla buona prassi in materia di sicurezza e di salute relativamente allo stress legato al lavoro (il mondo del lavoro in evoluzione, promozione della salute nell'ambiente di lavoro) * (gennaio 2001-dicembre 2001).
- (IP-GP-11) Studi in corso sulla raccolta dati e lo sviluppo su Internet di informazioni sulla buona prassi in materia di sicurezza e salute relativamente allo stress legato al lavoro (gennaio 2001-dicembre 2001).
- (IP-GP-15) Valutazione e ulteriore sviluppo di un forum on line sulle buone prassi (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-WH-09) Raccolta di dati in corso e sviluppo su Internet di informazioni di ricerca in materia di SSL, in special modo sullo stress legato al lavoro, su disturbi muscoloscheletrici causati dal lavoro e sul «mondo del lavoro in evoluzione» * (gennaio 2001-novembre 2001).

Disturbi muscoloscheletrici

- (IP-GP-16) Nuove attività per la raccolta dei dati e lo sviluppo di informazioni su Internet riguardo alle buone prassi in materia di sicurezza e salute con riferimento ai disturbi muscoloscheletrici (mondo del lavoro in evoluzione, assistenza a pazienti affetti da disturbi muscoloscheletrici) * (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-GP-12) Attività in corso per la raccolta dei dati e lo sviluppo di informazioni su Internet riguardo alle buone prassi in materia di sicurezza e salute con riferimento ai disturbi muscoloscheletrici (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-WH-09) Raccolta di dati in corso e sviluppo su Internet di informazioni di ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in special modo sullo stress legato al lavoro, ai disturbi muscoloscheletrici legati al lavoro e sul «mondo del lavoro in evoluzione» * (gennaio 2001-novembre 2001).

Prevenzione degli incidenti (Settimana europea 2001/programma PMI)

- (IS-CA-02) Sviluppo e scambio di prassi corrette nell'ambito del programma PMI per la prevenzione degli incidenti sul lavoro.
- (IP-GP-18) Fasi successive del progetto sulla raccolta dei dati e divulgazione di informazioni riguardo alle buone prassi in materia di sicurezza e salute riguardo alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-WH-11) Nuovi studi nel sostegno informativo alla ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro sul «mondo del lavoro in evoluzione» e «infortuni sul lavoro» * (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-SP-08) Inventario di programmi di prevenzione degli infortuni negli Stati membri dell'Unione europea (settembre 2000-ottobre 2001).
- (IP-SP-11) Inventario dei costi socioeconomici dovuti agli infortuni sul lavoro (gennaio 2001-ottobre 2001).

Mondo del lavoro in evoluzione/pericoli emergenti

- (IP-GP-14) Nuovi compiti nella raccolta di dati e nello sviluppo in Internet dell'informazione sulla corretta prassi in materia di sicurezza, di salute e di stress sul lavoro (il mondo del lavoro in evoluzione, promozione della salute sul luogo di lavoro) * (gennaio 2001-dicembre 2001).

- (IP-GP-16) Nuovi studi per la raccolta dei dati e lo sviluppo di informazioni su Internet riguardo le buone prassi in materia di sicurezza e salute con riferimento ai disturbi muscoloscheletrici (mondo del lavoro in evoluzione, assistenza a pazienti affetti da disturbi muscoloscheletrici) * (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-WH-11) Nuovi studi riguardo a sostegno di informazioni di ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro sul «mondo del lavoro in evoluzione» e «infortuni sul lavoro» * (gennaio 2001-novembre 2001).
- (IP-WH-09) Raccolta di dati in corso e sviluppo su Internet di informazioni di ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in special modo allo stress legato al lavoro, sui disturbi muscoloscheletrici legati al lavoro e sul «mondo del lavoro in evoluzione» * (gennaio 2001-novembre 2001).

Informazioni settoriali in materia di SSL

- (IP-WH-10) Sviluppo di un sistema di informazioni nel settore della sanità (basato sui risultati del progetto preliminare) (gennaio 2001-dicembre 2001).

Promozione di buone prassi

- (IP-GP-04-B) Riconoscimento di buone prassi (studio di fattibilità) (settembre 2000-giugno 2001).

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Relazione annuale 2000

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

2001 — 62 pagg. — 21 x 29.7 cm

ISBN 92-95007-21-2

BELGIQUE/BELGIË

Jean De Lannoy
Avenue du Roi 202/Koningslaan 202
B-1190 Bruxelles/Brussel
Tél. (32-2) 538 43 08
Fax (32-2) 538 08 41
E-mail: jean.de.lannoy@infoboard.be
URL: http://www.jean-de-lannoy.be

**La librairie européenne/
De Europese Boekhandel**
Rue de la Loi 244/Wetstraat 244
B-1040 Bruxelles/Brussel
Tél. (32-2) 295 26 39
Fax (32-2) 735 08 60
E-mail: mail@libeurop.be
URL: http://www.libeurop.be

Moniteur belge/Belgisch Staatsblad
Rue de Louvain 40-42/Leuvenseweg 40-42
B-1000 Bruxelles/Brussel
Tél. (32-2) 552 22 11
Fax (32-2) 511 01 84
E-mail: eusales@just.fgov.be

DANMARK

J. H. Schultz Information A/S

Herstedvang 12
DK-2620 Albertslund
Tlf. (45) 43 63 23 00
Fax (45) 43 63 19 69
E-mail: schultz@schultz.dk
URL: http://www.schultz.dk

DEUTSCHLAND

Bundesanzeiger Verlag GmbH
Vertriebsabteilung
Amsterdamer Straße 192
D-50735 Köln
Tel. (49-221) 97 66 80
Fax (49-221) 97 66 82 78
E-Mail: vertrieb@bundesanzeiger.de
URL: http://www.bundesanzeiger.de

ΕΛΛΑΔΑ/GREECE

G. C. Eleftheroudakis SA

International Bookstore
Panepistimiou 17
GR-10564 Athina
Tel. (30-1) 331 41 80/112/3/4/5
Fax (30-1) 323 98 21
E-mail: elebooks@netor.gr
URL: elebooks@hellasnet.gr

ESPAÑA

Boletín Oficial del Estado

Trafalgar, 27
E-28071 Madrid
Tel. (34) 915 38 21 11 (libros)
913 84 17 15 (suscripción)
Fax (34) 915 38 21 21 (libros),
913 84 17 14 (suscripción)
E-mail: clientes@com.boe.es
URL: http://www.boe.es

Mundi Prensa Libros, SA

Castelló, 37
E-28001 Madrid
Tel. (34) 914 36 37 00
Fax (34) 915 75 39 98
E-mail: libreria@mundiprensa.es
URL: http://www.mundiprensa.com

FRANCE

Journal officiel

Service des publications des CE
26, rue Desaix
F-75727 Paris Cedex 15
Tél. (33) 140 58 77 31
Fax (33) 140 58 77 00
E-mail: europublications@journal-officiel.gouv.fr
URL: http://www.journal-officiel.gouv.fr

IRELAND

Alan Hanna's Bookshop

270 Lower Rathmines Road
Dublin 6
Tel. (353-1) 496 73 98
Fax (353-1) 496 02 28
E-mail: hanna@iol.ie

ITALIA

Licosa SpA

Via Duca di Calabria, 1/1
Casella postale 552
I-50125 Firenze
Tel. (39) 055 64 83 1
Fax (39) 055 64 12 57
E-mail: licosa@licosa.com
URL: http://www.licosa.com

LUXEMBOURG

Messageries du livre SARRL

5, rue Raiffeisen
L-2411 Luxembourg
Tél. (352) 40 10 20
Fax (352) 49 06 61
E-mail: mail@mdl.lu
URL: http://www.mdl.lu

NEDERLAND

SDU Servicecentrum Uitgevers

Christoffel Plantijnstraat 2
Postbus 20014
2500 EA Den Haag
Tel. (31-70) 378 98 80
Fax (31-70) 378 97 83
E-mail: sdu@sdu.nl
URL: http://www.sdu.nl

ÖSTERREICH

**Manz'sche Verlags- und
Universitätsbuchhandlung GmbH**

Kohlmarkt 16
A-1014 Wien
Tel. (43-1) 53 16 11 00
Fax (43-1) 53 16 11 67
E-Mail: manz@schwinge.at
URL: http://www.manz.at

PORTUGAL

Distribuidora de Livros Bertrand Ld.ª

Grupo Bertrand, SA
Rua das Terras dos Vales, 4-A
Apartado 60037
P-2700 Amadora
Tel. (351) 214 95 87 87
Fax (351) 214 96 02 55
E-mail: dlb@ip.pt

Imprensa Nacional-Casa da Moeda, SA

Sector de Publicações Oficiais
Rua da Escola Politécnica, 135
P-1250-100 Lisboa Codex
Tel. (351) 213 94 57 00
Fax (351) 213 94 57 50
E-mail: sponce@incm.pt
URL: http://www.inc.m.pt

SUOMI/FINLAND

**Akateeminen Kirjakauppa/
Akademiska Bokhandeln**

Keskuskatu 1/Centralgatan 1
PL/PB 128
FIN-00101 Helsinki/Helsingfors
P./tfn (358-9) 121 44 18
F./fax (358-9) 121 44 35
Sähköposti: sps@akateeminen.com
URL: http://www.akateeminen.com

SVERIGE

BTJ AB

Traktorvägen 11-13
S-221 82 Lund
Tlf. (46-46) 18 00 00
Fax (46-46) 30 79 47
E-post: btjeu-pub@btj.se
URL: http://www.btj.se

UNITED KINGDOM

The Stationery Office Ltd

Customer Services
PO Box 29
Norwich NR3 1GN
Tel. (44) 870 60 05-522
Fax (44) 870 60 05-533
E-mail: book.orders@theso.co.uk
URL: http://www.itsofficial.net

ÍSLAND

Bokabud Larusar Blöndal

Skólavörðustíg, 2
IS-101 Reykjavík
Tel. (354) 552 55 40
Fax (354) 552 55 60
E-mail: bokabud@simnet.is

NORGE

Swets Blackwell AS

Østenjoveien 18
Boks 6512 Etterstad
N-0606 Oslo
Tel. (47) 22 97 45 00
Fax (47) 22 97 45 45
E-mail: info@no.swetsblackwell.com

SCHWEIZ/SUISSE/SVIZZERA

Euro Info Center Schweiz

c/o OSEC
Stampfenbachstraße 85
PF 492
CH-8035 Zürich
Tel. (41-1) 365 53 15
Fax (41-1) 365 54 11
E-mail: eics@osec.ch
URL: http://www.osec.ch/eics

BĂLGARIA

Europress Euromedia Ltd

59, blvd Vitosha
BG-1000 Sofia
Tel. (359-2) 980 37 66
Fax (359-2) 980 42 30
E-mail: Milena@mbox.cit.bg
URL: http://www.europress.bg

ČESKÁ REPUBLIKA

ÚVIS

odd. Publikaci
Havelkova 22
CZ-130 00 Praha 3
Tel. (420-2) 22 72 07 34
Fax (420-2) 22 71 57 38
URL: http://www.uvis.cz

CYPRUS

Cyprus Chamber of Commerce and Industry

PO Box 21455
CY-1509 Nicosia
Tel. (357-2) 88 97 52
Fax (357-2) 66 10 44
E-mail: demetrap@ccci.org.cy

EESTI

Eesti Kaubandus-Tööstuskoda

(Estonian Chamber of Commerce and Industry)
Toom-Kooli 17
EE-10130 Tallinn
Tel. (372) 646 02 44
Fax (372) 646 02 45
E-mail: einfo@koda.ee
URL: http://www.koda.ee

HRVATSKA

Mediatrade Ltd

Pavla Hatza 1
HR-10000 Zagreb
Tel. (385-1) 481 94 11
Fax (385-1) 481 94 11

MAGYARORSZÁG

Euro Info Service

Szt. István krt.12
II emelet 1/A
PO Box 1039
H-1137 Budapest
Tel. (36-1) 329 21 70
Fax (36-1) 349 20 53
E-mail: euroinfo@euroinfo.hu
URL: http://www.euroinfo.hu

MALTA

Miller Distributors Ltd

Malta International Airport
PO Box 25
Luqa LQA 05
Tel. (356) 66 44 88
Fax (356) 67 67 99
E-mail: gwrth@usa.net

POLSKA

Ars Polona

Krakowskie Przedmiescie 7
Skr. pocztowa 1001
PL-00-950 Warszawa
Tel. (48-22) 826 12 01
Fax (48-22) 826 62 40
E-mail: books119@arspolona.com.pl

ROMÂNIA

Euromedia

Str. Dionisie Lupu nr. 65, sector 1
RO-70184 Bucuresti
Tel. (40-1) 315 44 03
Fax (40-1) 312 96 46
E-mail: euromedia@mailcity.com

SLOVAKIA

Centrum VTI SR

Nes Slobody, 19
SK-81223 Bratislava
Tel. (421-7) 54 41 83 64
Fax (421-7) 54 41 83 64
E-mail: europ@ttb1.sltk.stuba.sk
URL: http://www.sltk.stuba.sk

SLOVENIJA

Gospodarski Vestnik

Dunajska cesta 5
SLO-1000 Ljubljana
Tel. (386) 613 09 16 40
Fax (386) 613 09 16 45
E-mail: europ@gvestnik.si
URL: http://www.gvestnik.si

TÜRKIYE

Dünya Infotel AS

100, Yil Mahallesi 34440
TR-80050 Bagcilar-Istanbul
Tel. (90-212) 629 46 89
Fax (90-212) 629 46 27
E-mail: infotel@dunya-gazete.com.tr

ARGENTINA

World Publications SA

Av. Cordoba 1877
C1120 AAA Buenos Aires
Tel. (54-11) 48 15 81 56
Fax (54-11) 48 15 81 56
E-mail: wpbooks@infovia.com.ar
URL: http://www.wpbooks.com.ar

AUSTRALIA

Hunter Publications

PO Box 404
Abbotsford, Victoria 3067
Tel. (61-3) 94 17 53 61
Fax (61-3) 94 19 71 54
E-mail: jpdavies@ozemail.com.au

BRASIL

Livraria Camões

Rua Bittencourt da Silva, 12 C
CEP
20043-900 Rio de Janeiro
Tel. (55-21) 262 47 76
Fax (55-21) 262 47 76
E-mail: livraria.camoes@incm.com.br
URL: http://www.inc.m.com.br

CANADA

Les éditions La Liberté Inc.

3020, chemin Sainte-Foy
Sainte-Foy, Québec G1X 3V6
Tel. (1-418) 658 37 63
Fax (1-800) 567 54 49
E-mail: liberte@mediom.qc.ca

Renouf Publishing Co. Ltd

5369 Chemin Canotek Road, Unit 1
Ottawa, Ontario K1J 9J3
Tel. (1-613) 745 26 65
Fax (1-613) 745 76 60
E-mail: order.dept@renoufbooks.com
URL: http://www.renoufbooks.com

EGYPT

The Middle East Observer

41 Sherif Street
Cairo
Tel. (20-2) 392 69 19
Fax (20-2) 393 97 32
E-mail: inquiry@meobserver.com
URL: http://www.meobserver.com.eg

INDIA

EBIC India

3rd Floor, Y. B. Chavan Centre
Gen. J. Bhosale Marg.
Mumbai 400 021
Tel. (91-22) 282 60 64
Fax (91-22) 285 45 64
E-mail: ebicindia@vsnl.com
URL: http://www.ebicindia.com

JAPAN

PSI-Japan

Asahi Sanbancho Plaza #206
7-1 Sanbancho, Chiyoda-ku
Tokyo 102
Tel. (81-3) 32 34 69 21
Fax (81-3) 32 34 69 15
E-mail: books@psi-japan.co.jp
URL: http://www.psi-japan.co.jp

MALAYSIA

EBIC Malaysia

Suite 45.02, Level 45
Plaza MBf (Letter Box 45)
8 Jalan Yap Kwan Seng
50450 Kuala Lumpur
Tel. (60-3) 21 62 92 98
Fax (60-3) 21 62 61 98
E-mail: ebic@tm.net.my

MÉXICO

Mundi Prensa México, SA de CV

Río Pánuco, 141
Colonia Cuauhtémoc
MX-06500 México, DF
Tel. (52-5) 533 56 58
Fax (52-5) 514 67 99
E-mail: 101545.2361@compuserve.com

PHILIPPINES

EBIC Philippines

19th Floor, PS Bank Tower
Sen. Gil J. Puyat Ave. cor. Tindalo St.
Makati City
Metro Manila
Tel. (63-2) 759 66 80
Fax (63-2) 759 66 90
E-mail: eccpcom@globe.com.ph
URL: http://www.eccp.com

SOUTH AFRICA

Eurochamber of Commerce in South Africa

PO Box 781738
2146 Sandton
Tel. (27-11) 884 39 52
Fax (27-11) 883 55 73
E-mail: info@eurochamber.co.za

SOUTH KOREA

**The European Union Chamber of
Commerce in Korea**

5th Fl, The Shilla Hotel
202, Jangchung-dong 2 Ga, Chung-ku
Seoul 100-392
Tel. (82-2) 22 53-5631/4
Fax (82-2) 22 53-5635/6
E-mail: eucock@eucock.org
URL: http://www.eucock.org

SRI LANKA

EBIC Sri Lanka

Trans Asia Hotel
115 Sir Chittampalam
A. Gardiner Mawatha
Colombo 2
Tel. (94-1) 074 71 50 78
Fax (94-1) 44 87 79
E-mail: ebicsl@slnet.lk

UNITED STATES OF AMERICA

Bernan Associates

4611-F Assembly Drive
Lanham MD 20706-4391
Tel. (1-800) 274 44 47 (toll free telephone)
Fax (1-800) 865 34 50 (toll free fax)
E-mail: query@bernan.com
URL: http://www.bernan.com

ANDERE LÄNDER/OTHER COUNTRIES/
AUTRES PAYS

**Bitte wenden Sie sich an ein Büro Ihrer
Wahl/Please contact the sales office of
your choice/Veuillez vous adresser au
bureau de vente de votre choix**

Office for Official Publications of the European
Communities
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455
Fax (352) 29 29-42758
E-mail: info-info-opoce@cec.eu.int
URL: http://eur-op.eu.int